



# il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXX, Numero 03 (799) 8 - 21 febbraio 2025/www.ilgallo.it- info@ilgallo.it



IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

## Ospedale: «Grazie, facciamo da soli»

**12/13**

Nuovo Pronto soccorso del Cardinale Panico: dove eravamo rimasti? Al progetto che coinvolgeva anche il comune perché avrebbe interessato una porzione della città, con inevitabile impatto urbanistico. Lo scontro tra maggioranza e opposizione, le lungaggini burocratiche e la scadenza del 31 dicembre prossimo per partecipare al bando hanno indotto l'azienda ospedaliera a fare da sè. **L'ing. Antonio Coppola:** «Dopo un'infinità di incontri, vista la mancata condivisione politica, abbiamo cambiato strada». I dettagli dei progetti del Pronto soccorso e della Piastra



Come cambierà dopo i lavori l'ospedale di Tricase

### TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777

**martedì 11 febbraio,** dalle 9,30.

Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio.



REGOLAMENTO A PAGINA 23

## IL SINDACO: «TRICASE, LA CITTÀ PIÙ BELLA»



15-17

**15-17**

Intervista esclusiva ad **Antonio De Donno:** «La diversa estrazione politica di ognuno potrà anche venire fuori in occasione di altri appuntamenti elettorali come Regionali, Politiche o Europee, ma per la città, che sta cambiando decisamente volto, potremo tranquillamente lavorare tutti insieme. La nostra è la città più bella, la migliore in cui vivere nell'intero Salento; quindi, sarebbe opportuno che ogni singolo cittadino si impegni in prima persona»

### MINERMIX A GALATINA

#### Buone notizie per i lavoratori

Il consigliere delegato ASI **Andrea Gatto:** «Abbiamo dato il benvenuto ai nuovi investitori e ottenuto garanzie»

2

### ANDRANO

#### Lo choc dopo gli arresti

«Una società che ha scelto troppo presto di alzare bandiera bianca, di accettare quasi inerme gli accadimenti senza porsi domande...»

9

### SS 275, SI PROCEDE

#### Cantiere aperto

Primo stralcio, la MGM: «Da metà febbraio via alle attività sul nastro stradale. Stato di avanzamento secondo i tempi previsti»

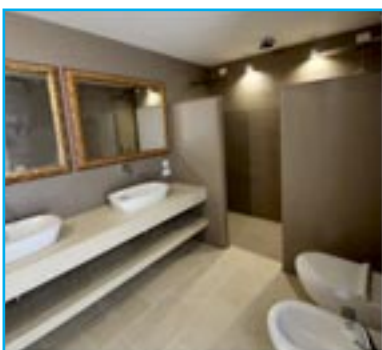
7

### CORSANO

#### Il Carnevale del Capo di Leuca

Anticipazioni sui carri che parteciperanno alla quarantunesima edizione. Sfilate in programma il 23 febbraio e il 2 e 4 marzo

19



**COSTRUZIONI COLELLA SRL**  
COSTRUZIONI & RESTAURI



**SAN CASSIANO**  
via Giovanni XXIII,8

costruzionicolella@gmail.com

Esperienza. Competenza. Professionalità





# GALATINA: MINERMIX RASSICURA

**Buone notizie per i lavoratori.** Nuovi investitori, il consigliere comunale delegato ASI, **Andrea Gatto**: «Ricevute garanzie su futuro dell'impianto e su dimensionamento occupazionale»

Gli stabilimenti Minermix nella Zona Industriale di Galatina



In qualità di consigliere comunale di Galatina delegato ASI, **Andrea Gatto** ha incontrato i referenti di **Fornaci Calce Grigolin**, società del Gruppo Grigolin, leader italiano nel settore dell'edilizia, dei materiali per le costruzioni e della produzione di calce, **che ha acquisito il ramo industriale della Minermix.**

«Insieme al **sindaco Fabio Vergine**», spiega Gatto, «abbiamo voluto dare il benvenuto ai nuovi investitori e richiesto loro informazioni e garanzie sul futuro dell'impianto e sul dimensionamento occupazionale. Di contro abbiamo voluto rassicurare sulla disponibilità di questa amministrazione a lavorare all'insegna della trasparenza, della collaborazione istituzionale e per il bene dell'intera comunità».

**Renato Grigolin**, amministratore unico di Fornaci Calce Grigolin, ha sottolineato l'importanza strategica di questa acquisizione: «Con l'operazione Minermix, il Gruppo Grigolin rafforza la sua presenza in Italia, con un focus particolare nel Centro e Sud, nello specifico in Puglia. La no-

stra strategia di crescita sostenibile porterà benefici sia sul piano produttivo che occupazionale. Fin da subito verranno anche valutati investimenti per ampliare le capacità produttive degli impianti nonché l'efficienza dei processi produttivi, in linea con il nostro progetto di sviluppo a lungo termine».

«Il mio impegno, così come l'impegno dell'intera amministrazione», riprende Gatto, «è quello di salvaguardare il lavoro e lo sviluppo della nostra zona industriale con rapporti istituzionali volti al bene comune. Ci siamo sentiti confortati e, dopo mesi di incertezza, finalmente abbiamo un importante gruppo industriale intenzionato a investire nel nostro territorio. Soprattutto le parole dell'azienda ci fanno guardare al futuro con maggiore entusiasmo: lo sviluppo dell'insediamento produttivo è all'ordine del giorno e con esso anche la crescita del numero di lavoratori occupati». «Una bella notizia per la città», conclude il consigliere Andrea Gatto, «una soddisfazione per chi lavora incessantemente ogni giorno affinché la città cresca e si sviluppi».

## Tricase: ricorso OLC, il Tar rinvia

**Richiesta di chiarimenti.** Il responsabile del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica dovrà presentare chiarimenti per il diniego a costruire. Prossima udienza il **16 aprile**

Si è concluso con un nulla di fatto il primo capitolo della vicenda giudiziaria tra **OLC e comune di Tricase.**

L'azienda di Specchia, rappresentata e difesa dagli **avvocati Antonio e Pietro Quinto** nuova proprietaria del complesso industriale dell'ex Calzaturificio Adelchi, aveva presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR) contro il comune di Tricase (**avv. Gabriella De Giorgi Cezzi**) e il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce (non costituito in giudizio) per l'annullamento del diniego del permesso di costruire per il **cambio di destinazione d'uso** di due locali da deposito e mensa-spogliatoio a locali commerciali di tipologia M2 (gli esercizi aventi superficie compresa tra 901 e 1500 metri quadri nei comuni con popolazione residente superiore ai 10mila abitanti).

Il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia (Lecce) - Sezione Prima ha ordinato al responsabile del Settore

Una riproduzione della Torre Eiffel campeggia nei pressi dell'ex Calzaturificio Adelchi ora OLC



Lavori Pubblici e Urbanistica del comune, firmatario del diniego, di produrre e depositare una serie di chiarimenti sulla procedura che ha portato al diniego entro 60 giorni e rinviato la causa, stabilendo la **prossima udienza** per il **16 aprile** prossimo. Solo allora si pronuncerà, eventualmente, in merito al ricorso.

# FARMACIA MANFREDA



BIODERMA  
LABORATOIRE DERMATOLOGIQUE

EAU THERMALE  
Avène

NUXE  
PARIS

resultime  
BY COLLIN PARIS

pureBIO

LABORATOIRES  
FILORGA  
PARIS

Prodeco Pharma  
etica per natura

ISADORA

VIA CAVOUR, 14 - PRESICCE (LE) - TEL. 0833.726523



# MIGRANTI, MIGRAZIONE, USA E TRUMP

**Il nuovo presidente.** «Come un nuovo Cesare made in USA, che dalle rive del Potomac e da una Washington, costruita in stile impero, intende dominare il nuovo corso della storia»

➤ Sono undici milioni i migranti illegali negli USA che il neoletto presidente Trump intende espellere, a fronte di una popolazione totale di 340 milioni.

È di 59 milioni la popolazione italiana e, in proporzione, sarebbe come avere, in ogni comune delle dimensioni di **Tricase, Maglie** ed altri, oltre a circa 600 regolari (4% della popolazione in provincia di Lecce), almeno **50 clandestini** che vivrebbero di espedienti, illegalità e carità.

Regolari e clandestini in gran parte giovani, a fronte di popolazioni in età più avanzata e, da noi, anche con meno volontà riproduttiva.

Gli immigrati provengono, in gran parte, da paesi con cultura e usanze ben diverse da quelle USA ed europee. Alcune di queste, come quella islamica, sono fortemente radicate, resistenti alla integrazione e spesso si antepongono anche alle leggi dei paesi ospitanti.

I figli dei **clandestini**, ove nati nel paese ove vige lo *"ius soli"*, hanno diritto alla cittadinanza che, una volta ufficializzata, permette anche il risanamento della clandestinità dei genitori.

La massiccia e incontrollata **clandestinità** comporta spesso il degrado sociale di interi quartieri, insicurezza urbana e criminalità più diffuse e più oneri a carico della comunità (**nelle carceri italiane, su circa 56mila detenuti, 15mila sono stranieri**).

La più rapida ibridazione sociale e culturale, come anche etnica, della popolazione preesistente contribuisce poi a una sostanziale mutazione della preesistente identità locale.



Situazioni delicate verificatosi già in passato, in molti paesi, Italia e USA compresi, e che, oltre un certo livello di sostenibilità, non possono che indurre i governi a rivedere piani di accoglienza e umanitari. È il caso dei recenti provvedimenti del presidente Trump in USA, peraltro ben votato anche dai tanti migranti regolarizzati che vedono sfavorevolmente i troppi clandestini.

In questi giorni anche la Germania ha approvato misure ben più restrittive.

Siamo stati un popolo di migranti anche noi italiani e tuttora lo siamo con la perdita di tanti giovani ben istruiti.

I contesti erano tuttavia ben diversi, caratterizzati soprattutto da povertà e fame e diretti verso Paesi di comune impronta europea, ma spesso con diversa base politico/culturale derivante da una più diffusa alfabetizzazione e differente etica socio-religiosa.

Meno permissiva e tollerante della nostra, nei Paesi di religione protestante/calvinista come USA e molti altri.

Di maggiori restrizioni e controlli, come anche di espulsioni, ne sanno qualcosa i tanti nostri migranti stagionali di qualche decennio verso Svizzera, Germania, Belgio, etc.

L'emigrazione veniva spesso vista dai governi come *"eliminazione"* della eccedenza demografica, a fronte dello scarno lavoro in loco, e come *"liberazione"* da parte dei tanti che speravano di realizzarsi altrove. Ma, da un po' di anni, anche come *"espansione"* in Occidente della religione islamica, visti i paesi da dove partono in tanti.

La comune speranza, spesso disattesa, è che in quell'Occidente che tanto ha dato e continua a dare, in sviluppo, benessere e valori esistenziali, vi sia spazio anche per loro.

Negli USA, gli italiani immigrati in passato sono stati circa 16 milioni ma, a differenza di altri paesi ancora in formazione, come in America Latina, qui trovarono un Paese già formato e molto restio ad accettare valori diversi da quelli già consolidati.

Si provvedeva ad un accurato *"filtro"*, anche sanitario, al loro arrivo a **New York (Ellis Island)**, in vista della Statua della Libertà eretta nella *"Land of Opportunity"* (Terra delle Opportunità).

Opportunità ricercata, anche oggi, da tanti nostri capaci professionisti e, nel recente passato, dal migrante sudafricano **Elon Musk** che, grazie al suo genio e agli USA sempre molto aperti verso ricerca e innovazione, è diventato un potente e influente plurimiliardario.

Una *"Land"*, però, dove legalità, merito individuale, dedizione al lavoro, capitalismo e ricchezza (da reinvestire per creare più lavoro e sostegno ai poveri) vengono intesi come un ben più forte dovere per dare forza al proprio Paese e per il personale avvicinarsi ad un religioso stato di *"Grazia"*.

La originaria e tuttora dominante componente sociale W.A.S.P. (White Anglo Saxon Protestant, Bianca Anglosassone e Protestante), fiera di aver creato gli USA, di aver diffuso democrazia, libertà e progresso e di essere tuttora dominante sulla scacchiera geopolitica del mondo, è infatti restia a subire, come accade in altri Paesi occidentali, massicci arrivi di clandestini.

Trump ne sembra un radicale rappresentante che, alla *Realpolitik* di ieri, preferisce la *Trumpolik* di oggi.

Quasi come un **nuovo Cesare**, made in USA, che, attraversato il Rubicone con i suoi fidi pretoriani, intende dominare, dalle rive del Potomac e da una Washington, costruita in stile impero, il nuovo corso della storia.

Giuseppe R. Panico

Di la tua: se vuoi intervenire sull'argomento e trovare ospitalità in "Ora Parlo io" scrivi a [info@ilgallo.it](mailto:info@ilgallo.it)

ESCo Energy Service Company

389 9181259



Non Conventional House

Dalla progettazione alla realizzazione

> novità

Rivestimenti materici per interni ed esterni

scopri di più inquadrando il QR Code

SCAN ME



ARCHITETTURA SOSTENIBILE | RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA | IMPIANTI | SMART HOME



# I FIGLI CHE NON TORNANO

**Facciamo attenzione.** Una società di anziani o di persone che non hanno valori condivisi è una società che si disgrega e si spegne. L'impegno che attende i residenti è quello di ricostruire...



di **Hervé Cavallera**

➤ Nello scorso numero di questo giornale, trattando dell'emigrazione del passato, si leggono con emozione alcune testimonianze sulla vita e sui sacrifici di tanti nostri conterranei che hanno dovuto emigrare all'estero per poter campare, per quindi ritornare al proprio paese e promuovere una vita migliore per loro e per i loro cari. E anche grazie ad essi il Salento è cresciuto.

Ora, come più volte abbiamo rilevato, la nostra terra si sta numericamente svuotando sia perché vi è una decrescita delle nascite sia perché molti giovani, una volta laureati in altre parti della Penisola, non tornano più nella città di provenienza. E accade sentire numerosi genitori affermare con legittimo vanto che i propri figli lavorano e guadagnano bene in altre parti d'Italia e anche all'estero.

Questo è normale in quanto un genitore non può che provare gioia nel sapere ben sistemato un proprio figlio. E tuttavia si rimane soli e man mano che gli anni passano naturalmente si invecchia e ogni paese, anche grazie al fatto che la speranza di vita si è allungata e le condizioni fisiche e intellettive si mantengono buone, è popolato da anziani.

Così ci si incontra, purtroppo, ogni giorno sempre di meno e si ricorda il passato e non facilmente si riesce a guardare al futuro. Le forze propulsive si attenuano e la nostalgia del passato prevale sulle aspettative del futuro. Aumentano così le residenze sanitarie assistenziali (RSA) per persone che non sono più autosufficienti e la vita pare arrestarsi. Certo, non si può né si deve generalizzare.

Vi sono ancora molti giovani attivi e imprenditori capaci.

Nulla è veramente perduto ed è opportuno valorizzare coloro che rimangono. Ma sia lo spopolamento sia l'invecchiamento dei residenti sono dei fenomeni in crescita e non devono essere sottovalutati. Contemporaneamente arrivano emigranti da varie parti del globo, specialmente dall'Africa.

Per lo più essi passano dal Mezzogiorno per andare in altre parti d'Italia e del mondo ritenute più attrattive, ma non mancano coloro che si fermano dove arrivano.

E anche in questo caso sorgono altri problemi. L'accoglienza è un aspetto indubbiamente positivo e occorre aiutare i bisognosi. Ma ancora una volta la storia vissuta dai nostri emigranti insegna: essi andavano a lavorare nelle nazioni che li ospitavano e talvolta si integravano totalmente divenendo cittadini svizzeri, tedeschi e così via.

## REGOLARIZZARE ED INTEGRARE

➤ Ciò significa che è opportuno che i nuovi venuti siano per così dire regolarizzati e concretamente inseriti nel mondo del lavoro sì che possano essere un arricchimento per loro stessi e per la terra che li accoglie, la quale a sua volta, pur nella comprensione della multiculturalità, non deve smarrire la propria identità culturale e spirituale in quanto una nazione, come avviene per le famiglie, deve avere consapevolezza della tutela dei lati positivi della propria tradizione umana.

## RELATIVISMO E INDIVIDUALISMO

➤ Il tutto poi avviene in un Occidente in cui prevalgono la globalizzazione e la secolarizzazione. Vi è il rischio non lieve dell'accentuazione del relativismo e dell'individualismo che conducono a costumi certamente non positivi. Accade che si è scambiata la libertà con la liceità personale e molti credono di poter fare ciò che è sollecitato dalle proprie pulsioni, ma il mero soddisfacimento degli impulsi comporta atti sconsiderati, i quali non giovano né agli altri né a sé stessi.



*Ogni partenza, ogni distacco è una perdita sociale e l'essere umano è, come già diceva il filosofo Aristotele, un animale sociale, ossia che si aggrega in società, in una comunità in cui si condividono dei valori e si cresce insieme*

## LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

➤ Non per nulla si riscontra un aumento della criminalità e della violenza. Si scivola in un mondo senza regole morali veramente condivise e questo induce ad un susseguirsi di comportamenti negativi, dei quali è piena la cronaca quotidiana.

Si è insomma dimenticato che la corretta libertà presuppone la responsabilità, la quale distingue tra ciò che è lecito e ciò che è illecito. È chiaro che in questa sede abbiamo insistito sugli aspetti meno piacevoli e più preoccupanti del presente, anche perché è bene mettere in guardia dai rischi che si corrono.

Sotto tale profilo, i figli che non tornano, al di là della loro personale sorte professionale ed umana, sono un nocumento per il contesto che li ha visti nascere.

## GIOVENTÙ SCOMPARSA

➤ Una popolazione che perde la gioventù è una popolazione destinata alla scomparsa e ciò certamente è male per una terra che ha visto per millenni diffondersi una civiltà che ha dato tanta luce al mondo. In questa situazione è evidente che nonostante permangano non pochi talenti tra i giovani e i meno giovani, occorre andare oltre e, da questo punto di vista, il problema diventa chiaramente politico, ossia comporta la presenza di una classe politica che sappia ben investire in Puglia, in modo da far crescere complessivamente il territorio. Certo, la Puglia e il Salento in particolare godono al momento di una particolare (e giusta) popolarità turistica, ma il turismo non è sufficiente per far crescere stabilmente una regione. Bisogna accrescere i commerci, le infrastrutture, i poli industriali e culturali. Ovviamente non è questa la sede per prospettare una programmazione politico-economica che in verità è stata da tempo carente non solo nella nostra regione. Quello che è doveroso ribadire è che ogni partenza, ogni distacco è una perdita sociale e che l'essere umano è, come già diceva il filosofo Aristotele, un animale sociale, ossia che si aggrega in società, in una comunità in cui si condividono dei valori e si cresce insieme. Una società di anziani o di soggetti che non hanno valori condivisi è una società che si disgrega e si spegne; pertanto, l'impegno che attende i residenti è quello di ricostruire, come già fecero coloro che lasciarono il Salento per poi ritornarci, una società che dia sollecitazioni e prospettive di vita. Che non è cosa da poco. Ma nel fascino delle grandi e buone sfide risiede la forza propulsiva della vita.



# Scavi Salento

di **Marcello Scordella**

## MOVIMENTO TERRA

## MINISCAVI

## LAV. IN GENERE



Via Cicerone, 51 - **TAURISANO** -  
Tel. **335 7460174**



# CASARANO, PATTO PER LA SICUREZZA

**La firma.** Per la promozione ed attuazione di un sistema di sicurezza partecipata ed integrata per il territorio. Particolare attenzione sarà dedicata all'area della **zona industriale**

Presso la Sala consiliare del comune di Casarano, il **Prefetto di Lecce Natalino Manno** e il sindaco di **Casarano Pompilio Giovanni Ottavio De Nuzzo** hanno sottoscritto il **"Patto per la sicurezza urbana e per la promozione ed attuazione di un sistema di sicurezza partecipata ed integrata per il territorio di Casarano"**, la cui attuazione sarà oggetto di monitoraggio in sede di **Tavolo Tecnico Permanente** che si riunirà almeno a cadenza semestrale.

L'intesa, che ha visto l'adesione della Provincia di Lecce, della camera di Commercio, di Confindustria Lecce e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, si propone di implementare le sinergie già avviate con il primo documento pattizio sottoscritto nel 2019, attraverso più incisive azioni integrate in ambiti prioritari per garantire la sicurezza, la vivibilità e la coesione sociale della comunità di Casarano, che com'è noto costituisce uno dei centri più attivi e importanti della provincia di Lecce sia sotto l'aspetto economico imprenditoriale (primo distretto industriale italiano della calzatura) sia per gli aspetti connessi all'offerta di servizi utili alla collettività (tra cui struttura ospedaliera, Uffici Giudiziari, INPS, Agenzia delle Entrate). Attraverso il rinnovato patto per la sicurezza urbana, dunque, si intende realizzare un più incisivo intervento nelle aree particolarmente esposte al rischio di eventi suscettibili di incidere negativamente sulla percezione di sicurezza.



In particolare, le parti sottoscrittrici e aderenti hanno assunto l'impegno a partecipare, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico a programmi di finanziamento per la realizzazione di **nuovi sistemi di videosorveglianza e video-allarme** ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento con le sale operative delle Forze di Polizia statali.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'area della **zona industriale**, sia sotto il profilo della **sicurezza**, sia sotto quello **economico-imprenditoriale**, al fine di favorire le condizioni per un sempre maggiore **rilancio del settore manifatturiero ed industriale del Salento**, nella consapevolezza che standard elevati di sicurezza contribuiscono ad attrarre investimenti aumentando la competitività sul territorio.



Da potenziare sinergie tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine contro abusivismo commerciale e contraffazione

Proseguirà inoltre l'azione di contrasto al fenomeno delle **occupazioni arbitrarie di immobili**, oltre a quella di **tutela del patrimonio immobiliare comunale** e di promozione del **decoro urbano**, anche con il **potenziamento della pubblica illuminazione**. Saranno poi potenziate le **sinergie tra la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine** ai fini contrasto del fenomeno dell'**abusivismo commerciale e della contraffazione**, nonché in materia di controlli sugli esercizi commerciali, con particolare riferimento al divieto di vendita di alcol a minori ed al rispetto dei limiti orari alle emissioni sonore, oltre alle consuete verifiche antimafia.

Inoltre, nell'ottica di favorire il sempre maggiore coinvolgimento della società civile, saranno organizzate, presso il Teatro Filograna, **giornate formative di sensibilizzazione degli studenti**, con le Forze di Polizia, sul piano della prevenzione di fenomeni di devianza e dipendenza e di promozione della cultura della legalità.

## ALLO STADIO



Al termine della conferenza stampa di presentazione, presso lo **Stadio "Giuseppe Capozza"** dove, in attuazione

degli impegni concordati nel Patto, è stato realizzato un **sistema di videosorveglianza all'avanguardia**, approvato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, con l'attivazione di **12 telecamere interne allo stadio**, di cui due ad alta risoluzione che inquadreranno le curve laterali, ai fini dell'identificazione di autori di eventuali atti illeciti, oltre ad un **control room** con due monitor al servizio degli operatori delle Forze di Polizia, nell'ottica di prevenzione di fenomeni criminosi violenti e di contrasto di eventuali illeciti perpetrati.

Il progetto, definito dal Prefetto Manno quale **«virtuoso esempio di partenariato pubblico-privato»**, è il frutto della proficua sinergia tra comune di Casarano e società Casarano Calcio, che si è fatta carico di anticipare i relativi oneri economici, a beneficio delle famiglie che potranno assistere alle competizioni calcistiche in serenità.



## Produzione e Vendita di Uova Locali

meglio un uovo fresco oggi  
...e anche domani



Avicola Marsilio

📍 **Tricase** | Contrada Campo Tomasi
📞 **345 016 6133**
✉ [info@avicolamarsilio.it](mailto:info@avicolamarsilio.it)



### I NOSTRI SERVIZI

Derattizzazione

Manutenzione e Trattamenti

Lavanderia Industriale

Disinfestazione

Pulizia Pannelli Fotovoltaici

Servizi di Pulizia Straordinaria








Fast&Clean Srl, si distingue nel settore per Affidabilità, Organizzazione, Tempestività e Qualità in ogni servizio offerto con un clima di sicurezza e sensibilità per gli ambienti e le persone con le quali si relaziona.

Zona Industriale, Lotto A31 73046 Matino (LE) Tel 0833.1976469 Cell 336.327652 Fax 0833.1971192 [info@fast-clean.it](mailto:info@fast-clean.it) [www.fast-clean.it](http://www.fast-clean.it)





# INPS IN RETE PER L'INCLUSIONE

**Sostegno alle vittime di violenza.** Firmato il protocollo d'intesa con cui Arpal Puglia aderisce al progetto. Sarà operativo sui territori di Lecce, Brindisi e Taranto

Per il tramite dei centri per l'impiego, le vittime di violenza potranno avere un accesso agevolato a consulenze e prestazioni dell'INPS: ARPAL Puglia allarga la rete di collaborazioni e aderisce al progetto "INPS in rete per l'inclusione - Linea di azione a favore delle donne vittime di violenza".

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto da **Luigi Mazzei**, dirigente del Coordinamento Servizi per l'Impiego di Arpal Puglia e dai direttori provinciali INPS (per la provincia di Lecce **Giuseppe Garrisi**).

«Il protocollo firmato con INPS», spiega **Beniamino Di Cagno**, presidente del Cda di ARPAL Puglia, «aggiunge un tassello fondamentale al cammino che abbiamo intrapreso a sostegno del lavoro delle donne, leva insostituibile per realizzare nel concreto la parità di genere. Il gioco della violenza, come anche le fragilità sociali, possono essere superati liberando il potenziale delle donne e supportandole nel recuperare la propria indipendenza economica, attraverso percorsi mirati e tutelati di accompagnamento al lavoro pensati in rete con altri enti e parti sociali».

Per il direttore regionale INPS, **Vincenzo Tedesco**, «è necessario che la pubblica amministrazione intervenga per la rimozione di ogni forma di discriminazione e in favore della valorizzazione della persona nella sua interezza, tanto più in ambiti che richiedono particolare sensibilità verso l'utenza. Attraverso il protocollo, si realizza una sinergia tra amministrazioni tese a supportare le donne vittime di violenza per facilitare l'accesso a servizi e prestazioni riconosciute dal legislatore».



«Salutiamo con favore questo protocollo», rimarca il direttore di Arpal Puglia, **Gianluca Budano**, «poiché è concepito in ottica di collaborazione, sempre più necessaria, tra istituzioni. Il rapporto con INPS è particolarmente importante, per integrare le prestazioni e renderle sempre più appropriate. L'auspicio, anche in vista delle nuove competenze di INPS in materia di disabilità, è che possano essere creati luoghi di azione congiunta, per costruire insieme servizi efficaci per l'utenza comune ad entrambi gli enti».

## I CONTENUTI E LE DESTINATARIE

Il protocollo, della durata di un anno, avrà validità per i territori delle tre province della Puglia meridionale.

Destinatarie degli interventi sono le **donne italiane e straniere**, con o senza figli minori, **vittime di violenza** e in particolare di violenza di genere e i minori vittime di violenza assistita, che trovano supporto presso i Centri Antiviolenza. ARPAL Puglia e INPS si impegnano, dunque, ad avviare una **collaborazione strutturata, finalizzata ad agevolare l'accesso alle informazioni ed ai servizi dell'INPS** da parte di tali donne e minori.

L'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, infatti, si renderà disponibile a incontri dedicati, online o in presenza, anche in luoghi protetti, per erogare le **consulenze e le prestazioni assistenziali** richieste per il tramite dei centri per l'impiego.

«Metteremo in campo», commenta **Luigi Mazzei**, dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego degli Ambiti di Lecce e Brindisi-Taranto, «tutti gli strumenti per una **programmazione e gestione integrata e coordinata** volta a formalizzare il nodo di rete con i Centri Antiviolenza che manifestino interesse. Il protocollo è aperto a ulteriori contributi che nel tempo potranno essere forniti da altre istituzioni, enti e associazioni operanti sul territorio sul medesimo tema».

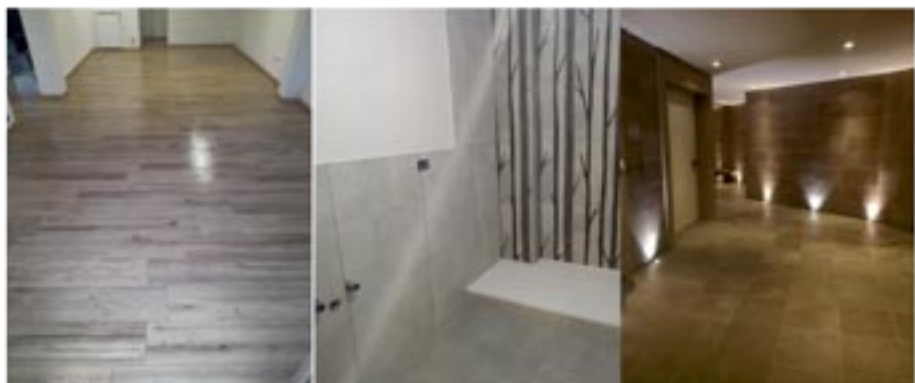
L'accordo con INPS integra i progetti avviati dall'Agenzia regionale negli ultimi due anni a favore delle donne, vale a dire "Capitane d'Impresa" dedicato all'imprenditoria femminile, "Ri.Vi.Vi." incentrato sulle vittime di violenza e "Li.DiA." destinato alle utenti fragili.

## «CON AUTONOMIA FINANZIARIA LIBERE DI DENUNCIARE»

A valorizzare la firma del protocollo è stata anche la presenza delle referenti di diversi Centri antiviolenza, della Consigliera nazionale di Parità **Filomena D'Antini**, delle consigliere di parità provinciali (per Lecce **Antonella Pappadà**); della presidente della Commissione Pari Opportunità della Città di Lecce, **Lara Cataldo**.

«Promuovere l'inclusione sociale e ridurre il divario di genere nel mondo del lavoro», ha commentato **D'Antini**, «rappresenta un utile strumento di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne. **L'autonomia finanziaria e l'inclusione** rendono le donne libere di denunciare e di non tornare indietro. Tutto ciò oggi è stimolato dalla **misura 5 del PNRR** che sostiene le pari opportunità come un obiettivo trasversale, ma anche dalla certificazione di genere e dai rapporti biennali sul personale maschile e femminile rilasciati dalle aziende con più di 50 dipendenti. In questo ambito e non solo, sono chiamate ad agire le consigliere di parità con funzioni di controllo e promozione affinché gli enti pubblici e privati rispettino gli **indicatori di performance** chiesti dal governo e dall'Europa, con i quali si punta a sostenere la maternità delle donne lavoratrici, la parità salariale, l'occupazione femminile e il benessere aziendale».

**Edil Salento**  
edilsalentosrls@gmail.com



**REALIZZAZIONE CANNA FUMARIA  
SABBIATURA, TAMPONATURE E TRAMEZZI,  
RISTRUTTURAZIONE TETTI, SISTEMI ANTICADUTA,  
RISTRUTTURAZIONE GARAGE, POSA MATTONI A VISTA,  
ISOLAMENTO ACUSTICO, NUOVE COSTRUZIONI,  
RISTRUTTURAZIONE BAGNO, MONTAGGIO PONTEGGI,  
IMPERMEABILIZZAZIONI, IMPIANTI SPORTIVI,  
PICCOLI LAVORI EDILI, RIVESTIMENTO A CAPPOTTO,  
RISTRUTTURAZIONE CASA, REALIZZAZIONE TETTOIE,  
PAVIMENTAZIONE INTERNA - ESTERNA,  
MASSETTI, SOSTITUZIONE VASCA - DOCCIA,  
RISTRUTTURAZIONE CUCINA, ISOLAMENTO TERMICO,  
REALIZZAZIONE OPERE CIMITERIALI,  
INSTALLAZIONE STUFE - CAMINI,  
INTONACI, OPERE DI RECINZIONE E  
RISTRUTTURAZIONE TOTALE**

[www.edilsalentosrls.it](http://www.edilsalentosrls.it)

**UGENTO - Via Arno, 29 329 492 3150**



# IL NUOVO NASTRO STRADALE SULLA 275

**Si entra nel vivo.** L'aggiornamento dal cantiere: «Attività propedeutiche espletate, pronto il campo base, avanzamento dei lavori regolare, siamo nei tempi previsti»

➤ La nuova strada statale 275 è pronta a prender forma. I lavori per l'ammodernamento del tracciato, che porteranno alla realizzazione di due carreggiate separate e due corsie per senso di marcia (per una larghezza complessiva di 22 metri) sono partiti da nord e muovono progressivamente verso sud. Come noto, la Maglie-Leuca è stata suddivisa in **due lotti: il primo da Maglie a Tricase ed il secondo dallo svincolo Montesano-Andrano fino a Santa Maria di Leuca.** Quest'ultimo ha la finalità di completare l'itinerario eliminando gli attraversamenti dei centri abitati di **Lucugnano, Alessano, Montesardo e Gagliano del Capo.**

## LOTTO SUD DINANZI A UN "TAVOLO"

➤ Il secondo lotto viaggia con un ritardo (deliberato) di circa 3 anni rispetto al primo: se da un lato si è deciso di procedere prima col tratto nord per la maggiore urgenza, dall'altro il tratto a sud ha dovuto anche dirimere le divergenze sul percorso da disegnare per "uscire" dagli abitati succitati. L'ultimo aggiornamento a sud di pochi giorni fa: il **presidente della Provincia Stefano Minerva** ha convocato un tavolo a Palazzo Adorno. I sindaci interessati si sono aggiornati sul processo di deliberazione da parte dei rispettivi consigli comunali per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del lotto tra Montesano-Andrano e Leuca.



Il primo lotto invece è già un cantiere a tutti gli effetti. A sua volta questo tratto, tra Maglie e Tricase, è stato suddiviso in tre stralci. Il primo stralcio si estende dal km 0 al km 10,5 circa (**Melpignano, Maglie, Muro Leccese e Scorrano**). Gli interventi qui varranno quasi 178 milioni. Il secondo stralcio parte dal km 10,5 circa e arriva al km 18,140, da Botrugno a Surano. Il terzo stralcio va dal 18,140 al km 23,3 circa, arriverà alla variante di Montesano Salentino ed attraverserà anche i territori di Andrano e Tricase, per una lunghezza del tracciato di poco più di 5 km. I lavori nei tre stralci sono partiti a scaglioni. La prima aggiudicazione è avvenuta a nord lo scorso aprile, con avvio del cantiere a luglio 2024. L'ultima

consegna dei lavori invece è stata quella del terzo stralcio (un appalto da circa 82 milioni), a novembre dello scorso anno. Da sottolineare che anche **l'ultimo scoglio di natura legale rispetto alle gare è stato recentemente superato**, quasi in sordina: ad ottobre 2024 il Tar ha respinto il ricorso delle ditte escluse dai lavori per la statale. Un dettaglio non di poco conto, visto che un esito differente avrebbe potuto congelare le attività ed aprire (come il passato insegna) a scenari imprevedibili.

## FOCUS DAL CANTIERE

➤ Con l'ing. **Mario Maggio** abbiamo fatto il punto sui lavori che per primi hanno dato il là all'opera.

La sua ditta, la MGM, si occupa del primo stralcio del lotto nord. Percorrendo il vecchio tracciato in questi mesi, pur non patendo chiusure o deviazioni, abbiamo potuto osservare il fermento ai lati della carreggiata. Con la delimitazione degli spazi del cantiere e la designazione delle strade di servizio per i lavori, si sono tenuti in questa fase gli interventi previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro per la **bonifica degli ordigni bellici.** Prima del passaggio delle ruspe, è d'obbligo la ricerca di possibili esplosivi tombati. L'ingegnere ci spiega che «la bonifica è stata parzialmente ultimata. Restano alcune aree su cui non è stato ancora possibile procedere: sono i terreni i cui proprietari si sono opposti al passaggio della statale».

Tutto pronto per entrare nel vivo degli interventi: «Le attività propedeutiche al cantiere sono state espletate. Anche il campo base è ormai pronto ed allacciato alle pubbliche forniture».

## Il campo base è il cuore dei lavori.

Chiediamo all'ingegnere cosa rappresenta e dove si colloca. «È l'area che accoglie lo staff tecnico sul cantiere, ma al contempo anche il luogo dove vengono collocati i servizi per i lavoratori, come wc e mense. Nel nostro caso si trova al lato della statale, **tra gli svincoli di Muro Leccese e Maglie.**»

Infine, un aggiornamento sui prossimi step: «Per metà febbraio daremo avvio alle attività sul nastro stradale. Per il momento, lo stato di avanzamento è regolare, secondo i tempi previsti».

Lorenzo Zito

## Ugento prima dei Messapi

**Culture e paesaggi della Protostoria.** Importante accordo siglato tra Università del Salento e amministrazione comunale per attivare ricerche archeologiche sull'Età del Bronzo

➤ I luoghi oggetto di ricerca (il Canale Reale e il Parco Naturale Litorale di Ugento) ricadono nei siti d'interesse del progetto **"Wall-Fare. The earliest citadels. Walled landscapes, conflict and social change in Bronze Age South-Eastern Italy"** finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del bando PRIN 2022, e diretto dal **prof. Teodoro Scarano** (docente di Preistoria e Protostoria dell'Università del Salento).

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC-CNR), sedi di Roma e Lecce, riguarda diversi territori della Penisola Salentina in relazione alle prime fasi dell'Età del Bronzo (2300-1750 a.C. circa), durante le quali sarebbero state edificate le più antiche cittadelle fortificate in Italia sudorientale.

Il progetto "Ugento prima dei Messapi. Culture e paesaggi della



Protostoria" verrà supportato dal Comune di Ugento con un contributo di 29mila euro. Il lavoro di ricerca sarà svolto dal team del Laboratorio di Preistoria e Protostoria dell'Università del Salento (diretto dal prof. Teodoro Scarano) e quello del Laboratorio di Topografia Antica e Cartografia Archeologica dell'ISPC-CNR di Lecce (diretto dal **dott. Giuseppe Scardozi**) che si occuperanno della mappatura in ambiente GIS delle evidenze

archeologiche e delle trasformazioni recenti della geografia e del paesaggio nel territorio del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento.

«Ci occuperemo delle testimonianze relative all'arco temporale compreso tra III e II millennio a.C. ricostruendo sia il quadro del popolamento antico del territorio (insediamenti, monumenti funerari, grotte e aree di culto) che i tratti principali del suo contesto ambientale attraverso un approc-

cio metodologico proprio dell'Archeologia dei Paesaggi, ossia utilizzando un sistema integrato e multidisciplinare di analisi delle fonti e di indagini non invasive (survey, rilievo fotogrammetrico, aerotopografia, etc.)» spiega il prof. Teodoro Scarano, responsabile scientifico del progetto.

Il **sindaco Salvatore Chiga**, il **vicesindaco Massimo Lecci** e l'**assessora alla Cultura Chiara Congedi** esprimono piena soddisfazione per l'iniziativa intrapresa, assecondando un percorso che, da anni ormai, vede l'amministrazione comunale impegnata a sostenere ricerche scientifiche funzionali anche ad accrescere le conoscenze storiche sulle origini di Ugento e del suo territorio.

Il prof. Scarano aggiunge: «L'area interessata dal progetto sarà quella del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento e, in particolare, la sua fascia paralitorale. Questa porzione di territorio è stata solo marginalmente alterata da interventi urbanistici

e antropici moderni, conservando lembi di habitat naturali protetti tutelati proprio grazie all'istituzione dell'Ente Parco. Questa condizione si rivela di fondamentale importanza sia in termini di mappatura dei beni archeologici che nell'ottica di avviare eventuali successive attività di conoscenza a carattere sistematico ma anche, e soprattutto, per possibili proposte di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale che vadano a integrare le politiche sia del parco che dell'Amministrazione Comunale. In un contesto già virtuoso come quello del Comune di Ugento, che nel 2024 è risultato la terza meta turistica della regione dopo Vieste e Bari, accrescere la conoscenza del patrimonio archeologico del territorio, integrando questi beni con quelli ambientali e paesaggistici, potrà contribuire alla costruzione di una migliore offerta di turismo culturale capace di attrarre differenti target di fruitori supportando una strategia di destagionalizzazione».

Sefora Cucci



# DROGA E ALTRI AFFARI, ARRESTI A SUD EST

**Altolà.** I carabinieri hanno arrestato 87 persone per associazione mafiosa, droga, detenzione di armi ed estorsione. Smantellate piazze di spaccio a Racale, Tricase, Scorrano e Maglie

A Lecce e ulteriori 22 centri della provincia, più di 470 carabinieri del Comando Provinciale, supportati dai rinforzi della Legione Puglia, nonché dai baschi rossi dello Squadrone Carabinieri Eliportato «Cacciatori Puglia», dai militari della Compagnia operativa di ordine pubblico e dalle unità specializzate API/SOS dell'11° Reggimento "Puglia" e del Comando Provinciale Carabinieri di Brindisi, hanno dato esecuzione a una misura cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Lecce, su proposta della locale Procura Distrettuale Antimafia, nei confronti di **87 persone** su un totale di 112.

## L'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE

Gli arrestati sono ritenuti responsabili, a vario titolo di **associazione mafiosa, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi da fuoco** e altri reati, fra cui ripetute **estorsioni**. Tutti i reati sono aggravati dal **metodo mafioso**.

La vasta operazione antimafia, che ha visto anche la partecipazione del Nucleo Carabinieri Cinofili di Bari e degli elicotteristi del 6° Nucleo Elicotteri stanziato a Bari-Palese, ha toccato anche altre province del Nord Italia, dove sono stati rintracciati e arrestati alcuni destinatari del provvedimento che negli ultimi tempi avevano lasciato il Salento.

Altre **venti persone già detenute**, hanno invece ricevuto il provvedimento direttamente in carcere.

L'indagine, condotta dal 2020 al 2024 dai **Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Lecce**, è stata convenzionalmente denominata "**Sud Est**" perché gli elementi indiziari acquisiti hanno messo in evidenza l'esistenza nella provincia di Lecce di un' **associazione per delinquere di tipo mafioso**, capeggiata da un uomo già condannato per mafia e ora detenuto, a cui sono collegati **ulteriori 2 gruppi criminali dediti al narcotraffico** in tutto il territorio salentino, secondo intese definite all'interno dell'associazione a delinquere di tipo mafioso di base nella città di Lecce.

L'attività dei militari dell'Arma, condotta con metodi tradizionali *sul campo* come gli appostamenti, i pedinamenti, le ricognizioni e osservazioni aeree ed anche attraverso sofisticate indagini tecniche, hanno confermato come il **traffico di droga continua a costituire il core-business della mafia leccese**.

Tuttavia un **significativo elemento di novità** evidenziato dall'indagine è l'apertura a possibili "*collaborazioni*" fra gruppi criminali operanti in differenti zone del Salento, una sorta di **joint venture criminale** eletta a forma di profitto che abbraccia più sodalizi capeggiati da esponenti della criminalità organizzata, attorno alla quale ruotano il **narcotraffico**, le **estorsioni per debiti di droga**, l'**autorici-claggio** e la violazione della disciplina sulle armi, tutti reati svolti anche in modo autonomo oltre che associato, originando un intreccio di affari illeciti lucrosi per tutte le associazioni, in un patto di collaborazione reciproca che assicurava guadagno e controllo del territorio.

La gravità indiziaria conseguita, allo stato, sul piano cautelare, riguarda inda-



gati di elevato spessore criminale, fra cui spicca il detenuto **Antonio Marco Penza, già condannato per 416bis**, operante nella città barocca, nonché i suoi due principali referenti territoriali come **Andrea Leo**, anche lui **già condannato per 416bis**, (operante nei territori di **Vernole, Melendugno e paesi vicini**) e la cosiddetta **leva emergente, Francesco Urso**, operante sul territorio di **Andrano e centri vicini**.

Ciascuno di loro era al vertice delle organizzazioni egemoni nelle zone di rispettiva competenza.

Questi ultimi due sarebbero stati capaci di gestire un vero e proprio monopolio del traffico e dello spaccio di droga avvalendosi della loro appartenenza alla compagine mafiosa capeggiata dal Penza, utilizzando una fitta rete di collaboratori distribuiti nel capoluogo e nei vari paesi della provincia, che si ritiene abbiano avuto il compito di curare i rapporti con le altre realtà criminali presenti in tutto il Salento interessate al business della droga.

Al riguardo, dagli indizi emersi, ciascun gruppo criminale avrebbe una struttura organizzativa a carattere verticistico, connotata da vincoli gerarchici, stabili rapporti di frequentazione, grande capacità di rigenerarsi, interscambiabilità dei ruoli, disponibilità di armi e di basi logistiche.

## LE PIAZZE DI SPACCIO

Inoltre, le prolungate e articolate attività investigative hanno consentito di riscontrare l'attivismo di **numerose piazze di spaccio** ben strutturate e organizzate **nella provincia di Lecce**, come ad esempio quella sul territorio di **Racale** e dei paesi vicini, oppure quella di **Tricase** e ancora le piazze di spaccio nella zona di **Scorrano e Maglie**, che sarebbero tutte gestite da altri affiliati al gruppo Penza.

A tal proposito, nel provvedimento cautelare il Giudice ha contestato a **18 indagati** l'appartenenza all'**associazione mafiosa**, specificando la forte carica di intimidazione dei gruppi criminali capeggiati da esponenti storici della mafia salentina come il già citato boss Antonio Marco Penza, tuttora in carcere, che forte di una storica **leadership** mafiosa sarebbe riuscito da dietro le sbarre a dare continuità al **clan** e nel contempo a incrementare il volume dei traffici di sostanze stupefacenti, garantendo così una completa egemonia sul territorio di Lecce e provincia, avvalendosi di suoi uomini di

fiducia a piede libero, i cosiddetti **bracci operativi** dell'associazione, capaci all'occorrenza di mettere in atto azioni intimidatorie oppure ritorsive, per garantire il controllo sugli altri gruppi.

Per ultimo, c'è un capitolo dell'indagine che riguarda un **tentato omicidio** avvenuto a Lecce **nel 2014**, quando era sopravvissuto per miracolo ai colpi di un'arma da fuoco l'allora 46enne **Massimo Caroppo**, raggiunto dai proiettili al volto e al braccio sinistro, durante un agguato avvenuto in località **San Ligorio**, alle porte di Lecce, episodio rimasto un **cold case per oltre dieci anni**.

I carabinieri sono riusciti a svelare il nome dei presunti responsabili di quell'agguato, riscontrando anche le parole di alcuni collaboratori di giustizia che avevano reso alcune dichiarazioni riguardo quell'imboscata, scaturita dai contrasti fra esponenti di clan rivali per interessi legati ai traffici di droga.

## I CAPI DI IMPUTAZIONE

Agli indagati vengono contestati **127 capi di imputazione**, segnatamente: **associazione mafiosa** (a carico di 18 indagati); tre **associazioni finalizzate al traffico di stupefacenti** (quella operante su **Lecce** contestata a 24 indagati, la seconda operante su **Andrano** a carico di 30 indagati, la terza operante su a **Vernole-Melendugno** a carico di 12 indagati); 319 delitti in tema di **stupefacenti**; sette **delitti estorsivi**; 12 in materia di **armi**; 16 delitti vari (fra i quali **tentato omicidio, reati contro la persona e contro il patrimonio**).

Nel corso dell'attività investigativa sono stati eseguiti **25 arresti in flagranza** per reati di droga portati a termine dai carabinieri nel corso dell'indagine, con il **sequestro** di quasi **40 chilogrammi di stupefacenti** fra **cocaina, hashish, eroina e marijuana**, nonché diversi sequestri di **armi a disposizione degli affiliati**, fra cui **pistole, fucili a pompa** e relativo munizionamento.

Sono in corso **altri sequestri preventivi** finalizzati alla confisca per equivalente, a carico di alcuni indagati che hanno accumulato con il narcotraffico ingenti quantità di denaro tra **beni immobili** (terreni e fabbricati), **autovetture** e **rapporti finanziari**, per un valore complessivo di circa **un milione settecentomila euro**. Fra i beni sequestrati c'è anche il compendio aziendale di una **rinomata pizzeria che si trova in centro a Lecce**, gestita da una società di cui fa parte uno dei principali indagati.

## IN CARCERE

Ecco i nomi di coloro che sono finiti in carcere: **Francesco Urso**, 37 anni, **Massimo Accogli**, 51 anni e **Alfonso Accoto**, 58 anni, **Salvatore Accoto**, 55 anni, tutti e 4 di **Andrano**; **Cirino Accoto**, 51 anni di **Poggiardo**; **Manuele Capirola**, 41 anni di **Castrì di Lecce**; **Raffaele Capocchia**, 36 anni di Lecce; **Fabio Capone**, 58 anni di **Lizzanello**; **Damiano Lorenzo Carlà**, 32 anni di **San Cesario di Lecce**; **Carlo Coviello**, 47 anni di **Trepuzzi**; **Andrea D'Alba**, 23 anni di **Borgagne**; **Donato D'Amico**, 44 anni di **Tricase**; **Oliviero De Nuzzo**, 49 anni di **Ortelle**; **Maurizio De Pascali**, 45 anni di **An-**

**drano**; **Nicola Eder Di Nunzio**, 42 anni di **Maglie**; **Giampiero Dora**, 46 anni di **Diso**; **Antonio Elia**, 34 anni di **Andrano**; **Nadir Frisullo**, 31enne di **Tricase**; **Michele Fuso**, 26 anni di **Melendugno**; **Santo Gagliardi**, 59 anni di **Lecce**; **Emanuele Gammariello**, 31enne di **Arnesano**; **Davide Gigliola**, 31 anni di **Andrano**; **Andrea Gubello**, 42 anni di **Monteroni di Lecce**; **Gennaro Hajdari**, 41enne di **Lecce**; **Giorgio Hameti**, 32 anni di **Scorrano**; **Oronzo Indraccolo**, 36 anni di **Lecce**; **Micheal Ingrosso**, 35 anni di **Lizzanello**; **Andrea Leo**, 53 anni di **Vernole**; **Mattia Leo**, 22 anni di **Vernole**; **Antonio Leto**, 34enne di **Melendugno**; **Stefano Leucci**, 35 anni di **Poggiardo**; **Davide Marra**, 24enne di **Spongano**; **Ivan Martella**, 49 anni, di **Andrano**; **Fabio Marzano**, 55enne di **Lecce**; **Silvano Massafra**, 37 anni di **Andrano**; **Graziano Melis**, 35enne di **Castrì di Lecce**; **Federico Melissano**, 27 anni di **Andrano**; **Cosimo Miggiano**, 43 anni di **Muro Leccese**; **Marco Minonne**, 47enne di **Andrano**; **Giuliano Montagna**, 47 anni di **Maglie**; **Pierluigi Musarò**, 47enne di **Andrano**; **Diego Negro**, 43 anni di **Poggiardo**; **Andrea Panico**, 47enne di **Andrano**; **Marco Antonio Penza**, 41 anni di **Lecce**; **Salvatore Perrone**, 58enne di **Trepuzzi**; **Andrea Podo**, 47 anni di **Monteroni di Lecce**; **Andrea Podo**, 29enne di **Lecce**; **Giacomo Russo**, 25 anni di **Scorrano**; **Paolo Raffaele Stefanelli**, 50 anni di **Andrano**; **Cristian Stella**, 29enne di **Lecce**; **Gianluca Stella**, 35enne di **Lecce**; **Emiliano Sulka**, 31 anni di **Lizzanello**; **Oronzo Taurino**, 28enne di **San Donato di Lecce**; **Maurizio Toma**, 49 anni di **Scorrano**; **Cristian Urso**, 46 anni di **Andrano**; **Vito Paolo Vacca**, 30 anni di **Racale**; **Micheal Veri**, 26enne di **Melendugno**.

## AI DOMICILIARI

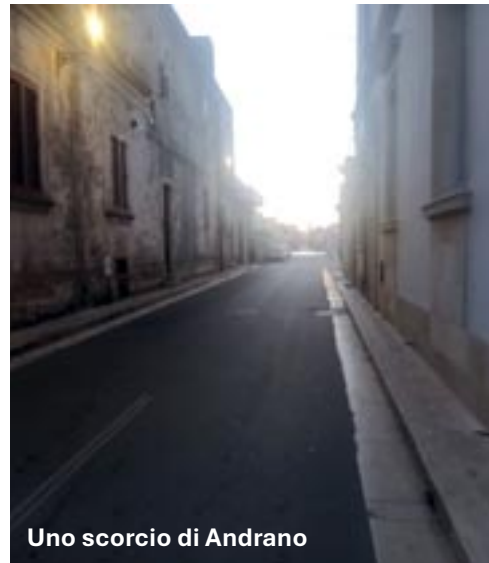
Sono stati ristretti ai domiciliari: **Paolo Accoto**, 45enne di **Andrano**; **Tania Benincasa**, 51enne di **Lecce**; **Pierluigi Lorenzo Calogiuri**, 22enne di **Lizzanello**; **Giulia Caraccio**, 34enne di **Tricase**; **Simone Caracuta**, 26enne di **Martano**; **Alessandro Casciaro**, 27 anni di **Andrano**; **Ippazio Casciaro**, 32enne di **Andrano**; **Lorenzo Cisternino**, 22enne di **Melendugno**; **Marco Colona**, 33enne di **Ruffano**; **Roberto Corpus**, 59enne di **Lecce**; **Antonio De Iaco**, 41enne di **Sanarica**; **Federico Elia**, 21enne di **Melendugno**; **Marco Franchini**, 50enne di **Lecce**; **Corrado Geusa**, 55enne di **Tricase**; **Roberto Ingrosso**, 41enne di **Galatina**; **Federico Letizia**, 36enne di **Caprarica di Lecce**; **Gabriel Longo**, 22enne di **Melendugno**; **Ippazio Manno**, 28enne di **Tiggiano**; **Alessandro Marra**, 62enne di **Tricase**; **Marco Martinese**, 45 anni di **Specchia**; **Federico Mazzotta**, 23enne di **San Cesario di Lecce**; **Lucio Minonne**, 54enne di **Andrano**; **Daniele Morciano**, 36enne di **Tricase**; **Luigi Nicolì**, 36enne di **Tricase**; **Andrea Piri**, 40enne di **Poggiardo**; **Damiano Antonio Piri**, 66enne di **Poggiardo**; **Alessandro Santoro**, 24enne di **Melendugno**; **Carlo Saracino**, 40enne di **Borgagne**; **Mario Sciurri**, 39enne di **Andrano**; **Gioele Striani**, 23enne di **Melendugno**; **Angelo Terrizzi**, 45enne residente in Lombardia e domiciliato a **Poggiardo**.



# ANDRANO, IL BELLO PUÒ ANCORA VENIRE

**Il momento di agire.** Per dare spinta nuova alla comunità e aria pulita alle giovani generazioni Ciascuno nel suo ruolo è chiamato a una presa di coscienza per invertire la rotta

➤ L'operazione **Sud Est** dei carabinieri (leggi pagina a fianco) ha portato a molti arresti made in **Andrano**, comune con poco più di 4.500 abitanti (con Castiglione). Il giorno dopo ci si interroga su cosa stia accadendo in questo borgo che, comunque, anche prima dell'operazione dei carabinieri, nessuno poteva definire *disincantato*: molti già sapevano. Per un'analisi *dal di dentro*, ospitiamo sulle nostre pagine l'intervento di un cittadino profondo conoscitore delle *cose andranesi*, che tocca con mano ogni giorno quella realtà. Rispettiamo la sua volontà di mantenere l'anonimato.



Uno scorcio di Andrano

➤ L'arrivo delle forze dell'ordine in un paese che dorme. L'operazione di polizia che si conclude prima che faccia giorno. E il vociare capace di divenire sempre più fragoroso col passare delle ore. Storia di un blitz. Una non novità per Andrano: una comunità che affonda le sue radici nella antica laboriosità e che assieme a Castiglione, l'altra metà del comune, è stata colpita al cuore in un'azione condotta dallo Stato contro il malaffare, il bene che attacca il male. Una narrazione positiva questa che può e deve alimentare qualche riflessione "pesante".

Non è la prima volta che questo avamposto di Capo di Leuca finisce sulle prime pagine della cronaca.

Del resto, una massa così copiosa di arrestati, condotti in carcere o agli arresti domiciliari, e "attenzione" dai carabinieri

impegnati prima nell'attività investigativa e poi in quella operativa non può passare sotto silenzio.

Una ridda di nomi, storie umane che si intrecciano tra loro, persone e concittadini che fanno parte della nostra quotidianità, coi quali è possibile scambiare un saluto o una chiacchiera incrociandoli per strada.

Non è questo lo spazio per giudicare, ergersi a tribuno della strada, puntare il dito in maniera cinica contro chi ha evidentemente sbagliato incespinando nelle maglie della giustizia. Che ora, la giustizia, farà il suo corso e tutti gli indagati avranno la possibilità di difendersi essendo cittadini di uno Stato di diritto.

Nessuno di noi è giudice, ma ciascuno è parte di una comunità, quella di Andrano e Castiglione, di un corpo di madre che si è visto strappare un pezzo di cuore.

Una comunità che soffre per quanto accaduto. In paesi nei quali lo spopolamento è sempre più evidente, una meritoria attività di polizia colpisce tante persone.

Non soltanto i protagonisti: ciascuno di loro ha genitori, fratelli e sorelle, mogli e figli. Ci vuole poco ad allargare il cerchio della sofferenza, che può arrivare a lambire ciascuno di noi.

Una comunità che soffre e che si presenta male agli occhi degli altri: un imprenditore, un investitore privato che cerca un buon ritiro si lascia più facilmente innamorare da un paese tranquillo, dove tutto scorre lento e placido e non da cittadine nelle quali continua a succedere qualcosa che non è lecito succeda. Difficile comprendere perché alcuni fenomeni si siano cronicizzati tanto da divenire quasi strutturali rispetto alla stessa vita "normale" dei nostri paesi.

C'è lo stato di necessità, economico e di dipendenza, l'impovertimento sociale e culturale, la contezza del guadagno facile come panacea di tutti i mali.

Prerogative che portano a vivere una vita al limite per chi sceglie di farlo e che in controtuce evidenziano le colpe della società. Ché di colpe la società evidentemente ne ha, sebbene non siano di interesse giudiziario e di polizia.

Una società che ha scelto troppo presto di alzare bandiera bianca, di accettare quasi inerme gli accadimenti senza porsi domande e cercare soluzioni.

Porsi domande spesso mette a confronto coi propri stessi errori e non porta quasi mai a risposte risolutive: ma questo non disobliga dall'impegno civile, mai.

Negli anni Andrano e Castiglione, pure con momenti riconosciuti di alto valore sociale, sembrano come essersi appiattite sui loro stessi drammi, nel nome di una convivenza vile con tutto quello che è fuori dalle regole. I cittadini si sono supinamente abituati a vedere "le cose che non vanno", le istituzioni si sono prima slegate tra loro e poi distaccate da quello che accade nella vita reale dei paesi. Una situazione inconcepibile, andata sempre più aggravandosi. Il tessuto civile e sociale si è slabbrato, la reazione affidata a chi c'era un metro più in là. Un tempo greve e nuvoloso quello che è andato sempre più a peggiorare. Non è più il momento del rimbalzo delle accuse, è il momento di agire. Per ridare spinta nuova alle nostre comunità e aria pulita alle nostre giovani generazioni. Ciascuno nel suo ruolo, pubblico o di semplice cittadino, è chiamato a una presa di coscienza improcrastinabile, cercando di invertire la rotta. **Le strade da percorrere sono tante**, dalle azioni culturali da declinare nei modi più svariati alle sinergie che coinvolgano le istituzioni, il mondo dell'associazionismo, le famiglie: accettare la malattia e comprendere quali siano i mezzi per affrontarle: è così che comincia la guarigione. Tutti si può essere utili in un percorso irto di difficoltà, partendo dagli ultimi fatti e nella convinzione che il poco di ciascuno può essere determinante per il bene collettivo. È il momento di **tornare a essere fieri del proprio essere cittadini delle nostre comunità**. Si scelgano dirigenti e allenatori, si vada oltre le divisioni e i personalismi, si remi tutti nella stessa direzione: il bello può ancora venire.



Rocco  
**GIANNUZZI**  
AUTOFFICINA

f off.roccogiannuzzi@libero.it

I SERVIZI DELL'AUTO OFFICINA MECCANICA ROCCO GIANNUZZI,  
PUNTO DI RIFERIMENTO PER PROFESSIONALITA' E CORTESIA

SERVIZIO TAGLIANDO | ASSISTENZA STRADALE 24H  
DIAGNOSI ELETTRONICA | E RIMAPPATURA AUTO  
RIGENERAZIONE FILTRO ANTIPARTICOLATO  
SERVIZIO RICARICA | AUTO CONDIZIONATA |  
IGIENIZZAZIONE ABITACOLO  
INSTALLAZIONE ANTIFURTO BLOCK SHAFT  
SENSORI DI PARCHEGGIO

**MIGGIANO**

| Via Monti Del Sala |



328 69 77 110



# IL SOLE DEL SALENTO, LA TUA ENERGIA!

Sfrutta al massimo il sole della nostra terra  
con un impianto fotovoltaico su misura!

**Analisi del tuo fabbisogno energetico**

**Progettazione personalizzata per casa e azienda**

**Installazione professionale con materiali di qualità**

**Gestione completa della pratica di allaccio alla rete**

**Più energia, meno spese! Contattaci per una consulenza senza impegno.**



**MCM**  
SERVICE IMPIANTI

IMPIANTI CIVILI/INDUSTRIALI  
IDRICI • ELETTRICI • TERMICI  
CONDIZIONAMENTO • GAS

Info: 379.2170546  
UGENTO (LE) - [info@mcm-serviceimpianti.it](mailto:info@mcm-serviceimpianti.it)  
[www.mcm-serviceimpianti.it](http://www.mcm-serviceimpianti.it)



# CASTRO DÀ LEZIONI DI PLASTIC FREE

**Il riconoscimento.** Unico in provincia tra i premiati per la lotta contro gli abbandoni illeciti, comportamenti responsabili, sensibilizzazione e gestione virtuosa dei rifiuti urbani

Castro unico paese salentino premiato per essersi distinto per la lotta contro gli abbandoni illeciti, la promozione di comportamenti responsabili, le opere di sensibilizzazione sul territorio nonché per l'impegno in una gestione virtuosa dei rifiuti urbani. Sono in tutto 122 i **Comuni Plastic Free 2025**.

L'elenco di borghi, paesi e città italiane che hanno superato la valutazione di **Plastic Free Onlus**, basata su 23 punti, è stato svelato a Montecitorio, in una conferenza stampa alla presenza dell'**On. Mauro Rotelli**, presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei deputati, e dei vertici dell'associazione ambientalista.

Sono 12 **Comuni Plastic Free** della Puglia: Acquaviva delle Fonti, Bari, Cassano delle Murge, Gioia del Colle, Mola di Bari, Monopoli (BA); Ceglie Messapica e Fasano (BR); Castro (LE); Castellaneta, Manduria e Mottola (TA).

## LA FELICITÀ DI SCHIFANO

Particolarmente orgoglioso **Luigi Schifano** che oltre ad essere il referente



regionale di Plastic Free è nativo proprio di Castro: «Il mio paese si riconferma per il quinto anno consecutivo comune Plastic Free! Un ottimo risultato», sottolinea, «merito dell'impegno della cittadinanza, dei referenti presenti sul territorio e del lavoro in favore dell'ambiente svolto dall'amministrazione comunale in questi anni».

«Castro», aggiunge il referente regionale, «è sempre stato un traino per le attività di Plastic Free ed ha sempre recepito positivamente ogni nostra iniziativa, dalle giornate di pulizia alla liberazione delle tartarughe, dall'adozione di ordinanze a contrasto della plastica monouso all'installazione di porta

mozziconi su tutto il territorio».

«Questi riconoscimenti», conclude ammonendo Luigi Schifano, «sono sempre punti di partenza per accrescere la sensibilità ed il rispetto per il nostro territorio ma abbiamo tutti il dovere di fare sempre di più».

«Sono felice che la nostra iniziativa, giunta alla quarta edizione, raccolga ogni anno sempre più adesioni passando da 111 a 122 Comuni Plastic Free», ha dichiarato **Luca De Gaetano**, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus, l'associazione nata nel 2019 per contrastare l'abuso e l'inquinamento da plastica, oggi presente in oltre 30 Paesi nel mondo, «I tantissimi comuni che hanno deciso di sottoporre il

proprio operato amministrativo in tema ambientale alla nostra valutazione sono il frutto dell'impegno quotidiano e concreto dei nostri referenti e volontari sul territorio. Attraverso una sensibilizzazione continua dei cittadini ma soprattutto dei giovani nelle scuole, riusciamo anno dopo anno a tenere alta l'attenzione delle pratiche virtuose necessarie per un futuro libero dall'eccesso di plastica».

«L'auspicio è che sempre più amministrazioni», ha concluso De Gaetano, «colgano l'incitamento e il supporto dei nostri 1.100 referenti italiani, donando così alle proprie comunità luoghi più piacevoli, puliti e sani da vivere». A ogni Comune Plastic Free verrà assegnato un livello di valutazione espresso in tartarughe: 1, 2 o 3, fino a un massimo di «**3 tartarughe gold**».

## A MARZO LA CONSEGNA DELLE TARTARUGHE

La consegna dei riconoscimenti e delle targhe con il relativo attestato di virtuosità si terrà **sabato 8 marzo** a **Napoli** presso il Teatro Mediterraneo, in un evento che celebrerà l'impegno

per l'ambiente delle amministrazioni locali. «I comuni pugliesi premiati passano da 8 a 12 a dimostrazione dell'impegno sempre più capillare della nostra associazione sul territorio ma soprattutto di quanto le amministrazioni e i cittadini stiano recependo l'importanza di sposare la nostra causa in favore della tutela ambientale, in generale», ha aggiunto Luigi Schifano, referente regionale Plastic Free Puglia, «il nostro obiettivo per il futuro è quello di raggiungere e sensibilizzare tutta la nostra regione, è una grande sfida ma insieme ci riusciremo. Con l'augurio che questi riconoscimenti siano un punto di partenza per tutti, per fare sempre meglio e sempre di più per il nostro territorio, per il nostro pianeta».

Hanno illustrato l'impegno dell'associazione sui territori e l'impatto dell'azione di sensibilizzazione sulle amministrazioni **Margherita Maiani** e **Lorenzo Zitignani**, rispettivamente Segretario e Direttore generale di Plastic Free Onlus.

La regione con più Comuni Plastic Free è stata l'Abruzzo, ben 16, seguita da Sicilia (14), Puglia e Veneto (12), Lombardia e Campania (10).



## TRE G RISTRUTTURAZIONI

[www.tregristrutturazioni.it](http://www.tregristrutturazioni.it)

Di *Giorgio Negro*

PITTURA DI INTERNI ED ESTERNI - RISANAMENTO CALCESTRUZZO  
CARTONGESSO - TRATTAMENTO CEMENTINE - MICROCEMENTO  
MATINO (LE)



350 15 54 193



TREG\_RISTRUTTURAZIONI



# NUOVO PRONTO SOCCORSO A TRICASE, L'OSI

**Il nuovo progetto.** L'ing. Antonio Coppola: «Correndo il rischio di portarla troppo per le lunghe e perdere l'opportunità di finanziamento, abbiamo deciso di fare da soli, tutto all'interno»

 Nuovo Pronto Soccorso di Tricase: dove eravamo rimasti? Al progetto che coinvolgeva anche il comune di Tricase perché avrebbe interessato una porzione della città, con inevitabile impatto urbanistico. Lo scontro tra maggioranza e opposizione, le prevedibili lungaggini burocratiche e la scadenza del 31 dicembre prossimo per partecipare al bando (max 3 milioni per progetto con un massimo di due progetti) dedicato esclusivamente ai cosiddetti ospedali "classificati" (San Giovanni Rotondo, il "Miulli" di Acquaviva delle Fonti ed il "Cardinale Panico"), hanno indotto l'Azienda ospedaliera tricase a cercare una soluzione alternativa.

«Abbiamo cambiato per necessità», ammette l'ing. Antonio Coppola, responsabile tecnico del "Cardinale Panico", «il vecchio progetto era nato dopo un'infinità di incontri. Venendo meno la condivisione politica e correndo il rischio di portarla troppo per le lunghe, per non perdere il finanziamento della Regione, abbiamo deciso di fare da soli, prevedendo l'intera opera all'interno dell'area ospedaliera».

La soluzione studiata dall'ing. Coppola è condivisa con la Direzione dell'ospedale: «Il Pronto Soccorso verrà filo strada e biso-



Ingresso e rampa per accedere al nuovo Pronto soccorso

nerà utilizzare tutti quegli accorgimenti necessari perché non ci siano violazioni della privacy in situazioni di estrema difficoltà. Abbiamo cercato soluzioni architettoniche che fungano da schermatura».

Nulla cambia per quanto riguarda l'ampliamento del presidio di Pronto soccorso e, quindi, «per poter scavare dove ora ci sono le rampe, bisognerà realizzare un percorso alternativo: la rampa per arrivare al Pronto soccorso partirà dal cancello carraio alla fine di via San Pio X, dove c'è la centrale di cogenerazione».

La difficoltà resta quella di realizzare i lavori senza intralciare l'operato del Pronto soccorso, la cui attività non si potrà certo sospendere: «Parliamo di un presidio con 36mila accessi all'anno e con la previsione di toccare i 40mila. Nella nuova impostazione che ci siamo data, realizzando tutto all'interno

del recinto ospedaliero, procederemo ad opere definitive e non provvisorie. Realizzeremo un'altra strada che, confinante con la via che va verso Depressa, partirà dal piano stradale fino al piano primo, dove adesso c'è il Pronto soccorso; da qui si scenderà all'interno dell'ospedale, vicino al reparto di Radiologia, l'attuale ingresso».

I lavori dovranno essere separati in due momenti distinti: «Una prima fase prevede l'adeguamento del Pronto soccorso, vicino all'attuale chiesetta. La parte più indietro, quella dell'ingresso dirigenziale di rappresentanza, sarà destinata al "Codice disciplina 51". Si tratta di 10 posti letto, sempre per emergenza - urgenza, che verranno finanziati separatamente. Il "Codice 51" verrà realizzato nella fase immediatamente successiva rispetto alla realizzazione della rampa».

Resta fermo il concetto di collegamento tra presidio di emergenza - urgenza e reparti: «Ci sarà un ascensore dedicato esclusivamente al Pronto soccorso. Tutti coloro che giungeranno, sosterranno in un'ampia area di attesa per utenti e parenti. Un'area attrezzata per facilitare l'accesso al Pronto soccorso e ridurre le attese. Previste zone dedicate alle informazioni agli utenti, all'assistenza per le disabilità, all'area ristoro, un'ampia sala d'attesa per i parenti. Per i pazienti due zone distinte: una per i non barellati, cioè per le persone che possono deambulare, l'altra per i barellati che arriveranno in ambulanza dall'altro ingresso. All'interno del P.s. la ripartizione delle postazioni, ognuna per i diversi codici: bianco, verde, azzurro, arancione e rosso».

Le sale di pre-accettazione: «Il paziente una volta giunto al triage verrà classificato in base all'intensità della patologia e, nel caso, potrà anche essere dirottato al "See and Treat" (Guarda e Tratta, percorso dedicato ai pazienti i cui problemi potranno essere risolti direttamente all'accoglienza) evitando diversi passaggi e procedure, oppure al Fast Track (Pista Veloce, atta a fornire una risposta assistenziale alle urgenze minori che si presentano in Pronto soccorso). Nel progetto anche una sala separatam dedicata esclusivamente ai casi di violenza. Questo

per salvaguardare la privacy e per proteggere il paziente che, in questi casi, sarà un soggetto fragile e dovrà godere di ogni supporto necessario».

In pratica l'infermiere di Triage accoglierà la vittima, assegnandole un codice identificativo: il tempo di attesa sarà volutamente breve e la visita medica tempestiva, per ridurre al minimo il rischio di ripensamenti o allontanamenti volontari. Nel caso in cui si presentasse una donna con minori sarà fondamentale che gli stessi restino con la madre. Per garantire protezione, sicurezza e riservatezza, la vittima (o il nucleo familiare), sarà accompagnata in un'area separata, area in cui eventuali altri accompagnatori saranno ammessi solo su richiesta della vittima stessa.



Antonio Coppola

IMPIANTI INDUSTRIALI

IMPIANTI CIVILI E TERZIARIO

IMPIANTI OSPEDALIERI



# PEDALE FA DA SÈ

di Giuseppe Cerfeda

**La piastra.** «Funzionale ad un adeguamento di tutti i servizi. La Fondazione Panico ha già speso, contraendo mutui, quasi 8 milioni di euro. Abbiamo calcolato ne serviano ancora tra i 15 e i 18»

Ci saranno anche «otto postazioni di **Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)**», dove verranno inviati dai medici del Pronto soccorso quei casi con malattie che non necessitano di ricovero immediato ma di una terapia con **osservazione** per alcune ore e/o di un approfondimento diagnostico. Tutto questo prelude ad un **potenziamento del personale** in servizio? A **nuove assunzioni**? «Certamente. E varrà per medici, infermieri, autisti, portantini, ecc.». Oltre al deposito barelle e carrozzelle, il progetto prevede anche una parte dedi-

cata alla sicurezza: «In aggiunta alle guardie giurate, che già stazionano insieme all'attuale portinaio, dedicheremo dei luoghi agli agenti di sicurezza privata». Tra le novità anche un'area **calma** per una o più ambulanze in arrivo: «Il paziente dovrà arrivare in un ambiente chiuso e riscaldato (o rinfrescato d'estate). All'arrivo si aprirà la saracinesca, l'ambulanza entrerà e, dopo aver fatto scendere il paziente, uscirà per parcheggiare all'interno del recinto ospedaliero».

La **zona contumacia**: «Se arrivassero pazienti potenzialmente infettivi, attraverso un filtro entrerebbero, verrebbero esaminati e sottoposti ad accertamenti e test. Nel caso in cui il paziente non fosse infettivo, stazionerebbe il tempo necessario, dopodiché verrebbe inviato nei reparti o nel pronto soccorso. Nel caso fosse infettivo, a seconda del tipo di infezione contratta, usufruirebbe di percorsi separati, in modo da non rappresentare un pericolo per gli altri pazienti».



Cosa ne pensi?  
Invia un vocale  
su whatsapp al  
371 37 37 310

In attesa che il progetto del nuovo Pronto soccorso completi il suo iter burocratico, proseguono i lavori per il grosso edificio tondeggiante (la «**piastra**»), alle spalle del nosocomio, di fronte alla Casa di Betania.

«Non offrirà nuovi posti letto», chiarisce l'ing. **Antonio Coppola**, «sarà funzionale ad un adeguamento di tutti i servizi dell'ospedale. **Il piano più in basso**, al livello dell'ingresso carraio, è destinato a quelle attività che hanno rapporti diretti con l'esterno: carico e scarico merci, lavanderia, uffici tecnici, economato per il personale, zona operai, ecc. In questo modo non ci saranno interferenze con la movimentazione sanitaria. **Al piano immediatamente superiore** verrà il Centro unico di prenotazione (CUP). Non ci saranno più postazioni sparse, sarà tutto concentrato in questo piano con ingresso, fornito di rampa per disabili, da via Giovanni XXIII. Sarà un grosso CUP con ampia zona di ristoro e attesa. Sullo stesso piano anche parafarmacia e gli ambulatori collegati con il primo accesso per prericovero, prelievo, ecc., . **Sullo stesso livello dell'attuale piano terra** avranno sede il laboratorio di analisi e l'ampliato servizio immunotrasfusionale. Su quello che corrisponde all'**attuale primo piano**, per tutta la dimensione della piastra, altri ambulatori ed una parte destinata ad attività dirigenziali: direzione amministrativa, direzione sanitaria, eccetera.



La piastra in fase di realizzazione

**Il piano più su** è destinato agli ambulatori che richiedono più spazio».

Tutto collegato all'attuale ospedale: «Usufruiremo di **sei ascensori in più**, in adiacenza rispetto agli attuali. Due di questi saranno in dotazione esclusiva dei Vigili del fuoco in caso di necessità. Ci saranno anche delle «**aree calme**» dove, nel caso si verificasse un incendio, gli utilizzatori del reparto troveranno rifugio sicuro».

**E i piani sopra?** «Finita la parte destinata agli ambulatori realizzeremo tre piani destinati a degenze, non ampliamento ma miglioramento di quelle che già ci sono. Si tratta dei piani che corrispondono agli attuali terzo e quarto. Il quinto piano sarà dedicato al miglioramento di ostetricia-ginecologia, dotato di un'altra sala per pre e post-parto e una nuova sala operatoria. Infine, sopra a tutti, un piano servizi con gli impianti di condizionamento per tutte le macchine in dotazione».

I lavori in corso, anche in questo caso, ovviamente, non interferiscono con l'attuale attività: «Fino ad ora abbiamo sempre lavorato senza bloccare l'attività esistente, dotandoci di opere provvisorie. Abbiamo bloccato i corridoi della cucina, realizzando delle strutture esterne separate; deviato il percorso della fognatura, quelli di media tensione, dell'elettricità e dell'acquedotto, senza mai interrompere i servizi, neanche per un giorno».

**I tempi per il completamento?** «Ci auguriamo non siano biblici. Tutto dipenderà dal finanziamento pubblico che, però, non sappiamo se e quando si concretizzerà. Abbiamo fatto richiesta, indicando quali sono gli importi necessari all'ultimazione. Però non c'è stato ancora dato riscontro».

C'è il rischio che l'opera resti incompleta? «No. Comunque andremo avanti! Anche dovendo contare solo sulle nostre forze. **La Fondazione ha già speso, contraendo mutui, quasi 8 milioni di euro. Abbiamo calcolato ne servano ancora tra i 15 e i 18.** Più il tempo passa senza che la Regione adegui le tariffe e più sarà complicato riuscire senza un congruo finanziamento pubblico. Non che non si faccia, ma è chiaro che l'opera non potrà essere realizzata subito e in blocco se non ci sarà un finanziamento pubblico. **Nel caso si concretizzasse il finanziamento, invece, si potrà realizzare l'intera struttura nel giro di tre anni.**»



L'articolo completo, tutti i rendering (foto e video) su [www.ilgallo.it](http://www.ilgallo.it)

**DeLorenzo Antonio**  
COSTRUZIONI  
[www.delorenzoantonio.it](http://www.delorenzoantonio.it)

Creiamo il tuo spazio un mattone alla volta  
Con passione, impegno e dedizione, lavoriamo fianco a fianco con i nostri clienti per trasformare idee in realtà, garantendo qualità, sicurezza e sostenibilità in ogni progetto. Siamo la tua squadra affidabile, pronta a costruire insieme il futuro che meriti.

**TAVIANO**  
☎ 340 94 20 425  
[info@delorenzoantonio.it](mailto:info@delorenzoantonio.it)



## Impresa di costruzioni e ristrutturazioni nel settore edile civile

«Il nostro più grande guadagno è la Soddisfazione dei nostri Clienti!»

Un'azienda che vanta anni di esperienza nel settore dell'edilizia.

Si distingue, in particolare, per il riferimento alla costruzione e ristrutturazione di edifici e unità immobiliari private e pubbliche.

Siamo in grado di eseguire opere di qualsiasi entità: efficienza, tempestività e competitività, oltre ad un costante aggiornamento tecnico, strumentale e professionale del personale ed al continuo e severo controllo qualitativo dei materiali utilizzati, la garanzia che offre la De Lorenzo Antonio.





piacevole realtà

Tricase via Giovanni XXIII - vic. Poliambulatori Ospedale



**PUNTO INFISSI**  
LAVORAZIONE INFISSI

in ALLUMINIO  
FERRO e PVC



ANTONIO 329 975 7730  
ENZO 347 901 6294

**Tricase** | via Marina Serra, snc  
[puntoinfissicsnc@gmail.com](mailto:puntoinfissicsnc@gmail.com)

 **ORCHIDEA**  
*Nuccio*

PIANTE E FIORI  
ONORANZE FUNEBRI



TRICASE (Le)  
Corso Roma | 0833 543793





# TRICASE: «RIORGANIZZO GLI UFFICI»

di Giuseppe Cerfeda

**Il sindaco. Antonio De Donno:** «Entro pochi giorni ci sarà una rivisitazione dei settori con la rotazione di alcuni dirigenti. Subito dopo una nuova strategia di comunicazione»

È passato esattamente un anno da quando, in una nostra intervista, il sindaco **Antonio De Donno** (numero 3 del 10 febbraio del 2024), annunciò una riorganizzazione dei settori e "spostamenti" tra i dirigenti, svegliando molti dal torpore e sollevando una levata di scudi dell'opposizione, il Pd in particolare, e di chi era stato chiamato in causa.

A distanza di 12 mesi ci risiamo. A sentire il primo cittadino poche ore prima di andare in stampa, «è questione di giorni» per la firma dei decreti che disegneranno la nuova geografia all'interno degli uffici comunali. È, dunque, certo che «prestissimo ci sarà una rivisitazione dei settori con la rotazione di alcuni dirigenti».

In base anche a quanto dichiarato dal sindaco un anno fa, ognuno si potrà sbizzarrire su quali possano essere le novità ma, ad ora, anche al nostro snocciolare i nomi dei dirigenti che sarebbero coinvolti, il sindaco De Donno si trincerò dietro un laconico: «No comment!».

Non sarà l'unica novità imminente. De Donno annuncia anche un cambio di strategia nella comunicazione di quanto avviene a Palazzo Gallone: «Dalla riorganizzazione dei settori e quindi dalla rotazione dei dirigenti, partirà una nuova strategia di comunicazione. Andremo fisicamente nei quartieri e interagirò con i cittadini rendicontando quanto avviene in ogni settore.

Narreremo di come abbiamo trovato la città, cosa abbiamo fatto in questi anni e chiederemo ai residenti come immaginano il loro quartiere dal punto di vista della viabilità, del verde, della vita sociale, ecc. Raccoglieremo, infine, le loro istanze e, durante la gestione 2025/2026, cercheremo di conciliare i nostri programmi con gli input che provengono dalla città. Questo da subito, da metà febbraio».

## UFFICI ALL'EX ACAIT

Un anno fa si era in procinto di trasferire alcuni **uffici comunali presso l'Acait**. A che punto siamo?

«L'Ufficio tecnico è già operativo. È già pronto l'altro capannone che ospiterà, entro un paio di mesi al massimo, Anagrafe e Servizi sociali.

Quindi, tutti gli uffici con maggiore affluenza saranno di accesso facile, senza impazzire per trovare un parcheggio nel centro storico per richiedere una carta d'identità, o sbrigare una pratica all'Ufficio tributi».

A proposito di parcheggi: resta un problema diffuso anche se alcuni sono già in fase di realizzazione.

«Siamo stati in ogni quartiere per studiare come agevolare la vita della città.

Uno dei problemi più grossi che abbiamo, tra Tricase e marine, sono proprio i parcheggi: rigenerando, diminuiscono le possibilità di utilizzare luoghi pubblici per la sosta delle auto.

Il parcheggio da 42 posti, in fase di realizzazione nel quartiere di Caprarica, è la prima risposta.

Un'altra trentina di posti saranno disponibili in un altro parcheggio («si è in fase di esproprio»), in via Carlo Alberto



Il sindaco Antonio De Donno in redazione

Dalla Chiesa, nei pressi del Tribunale. Sempre a Caprarica, resta l'idea di collegare Largo Soffici con la Chiesa del Crocifisso mediante via Colombaia; in quella zona ci sarà un'altra area a parcheggio. Dopo aver pensato la rigenerazione di piazza Sant'Andrea e partecipato al bando PNRR, abbiamo dovuto affrontare e risolvere il problema dei parcheggi. Allo stesso modo dovremo fare con il resto della città e le marine. Per cui il primo atto, dopo la riorganizzazione dei settori, sarà chiedere al nuovo dirigente di Urbanistica di occuparsi dei parcheggi a 360°».

## ACQUE BIANCHE, UN ANNO DOPO

Sempre un anno fa parlavamo di **acque bianche a Caprarica** e nella frazione di **Depressa**. Tutto risolto?

«Siamo in attesa dell'ufficializzazione del rifinanziamento dell'opera mediante i fondi di sviluppo e coesione. Inoltre, stiamo partecipando ad un bando (scade a marzo) che ci consentirà di intervenire a monte dell'afflusso delle acque piovane. Creeremo delle barriere a sud e nord del paese per contenere il deflusso dell'acqua. Progetteremo un sistema tale che impedisca all'acqua piovana di canalizzarsi da Tiggiano verso Tricase. In più abbiamo commissionato uno studio idraulico che, presto, presenteremo alla città e, grazie al quale, individueremo, a seconda della quantità di pioggia caduta, quali zone potrebbero essere a rischio. In questo modo sapremo per tempo come e dove intervenire in caso di eventi atmosferici eccezionali».

## «...»

Andremo nei quartieri e interagirò con i cittadini. Chiederemo loro un parere su vivibilità, viabilità, verde, vita sociale... Raccoglieremo le loro istanze e cercheremo di conciliare i nostri programmi con gli input che provengono dalla città»

## HUB TRA ROTAIA E GOMMA

Progetto aree interne per rifare **Zona Stazione**. Lei diceva «lavori entro il 2026»...

«È già tutto finanziato. La ditta che si era aggiudicata l'appalto, nel frattempo, è fallita e questo ha comportato un rallentamento delle procedure. Ora siamo in attesa solo della comunicazione di inizio lavori».

Lei parlava anche di una **strada nuova dal Presepe vivente alla Madonna del Gonfalone**...

«Con il rifinanziamento delle Aree Interne, vorremmo ripensare le **tangenziali della città**. Collegare, ad esempio, l'area di Sant'Eufemia direttamente alla via del Gonfalone, bypassando il centro storico del rione. Allo stesso modo occorrerà ripensare la viabilità verso il nuovo Pronto soccorso del "Cardinale Panico", che già oggi conta quasi 40mila accessi, affinché possa essere fruito in maniera sicura. Ci siederemo presto al tavolo con i tecnici per capire come e cosa fare. L'idea di partenza è quella di creare, dalla "Cosimina", un collegamento diretto con la rampa d'accesso del Pronto soccorso. Anche in questo caso quello delle Aree Interne potrebbe essere lo strumento giusto».

**Nuovo Asilo comunale al Campo Verde**. A che punto siamo?

«C'è stato un momento di stallo iniziale, dovuto anche ad una variante resasi necessaria. Comunque, i lavori procedono spediti ed ho appena avuto conferma che l'opera sarà consegnata entro settembre».

## IL PUG

Piano Urbanistico Generale: sono stati fatti passi avanti? «Siamo ancora alla fase preliminare. Resta un

obiettivo di questa amministrazione ed è una delle prime azioni che mi attendo si faccia dopo la riorganizzazione dei settori per non dovere avere come unico strumento di riferimento un **Piano di fabbricazione del 1974**».

**Fognatura in tutte le marine**, così come previsto perentoriamente da una legge europea.

Lo chiediamo ad ogni sindaco ogni qualvolta ci ritroviamo qui...

«Da quando esiste il Comune di Tricase, a Marina Serra, non c'è mai stata la fogna. Noi abbiamo ottenuto il finanziamento per la pompa di sollevamento.

A Tricase Porto c'è già. Con una missiva ufficiale Acquedotto pugliese ha quotato l'esigenza del comune di Tricase, marine e frazioni in **7milioni e 600mila euro**. Ci hanno finanziato la pompa di sollevamento per Marina Serra e siamo in attesa che si concluda la fase di progettazione per recepire i tempi della chiusura di tutti gli anelli aperti di acqua e fogna.

Per quanto riguarda le **altre zone abitate delle marine**, ci impegneremo, mediante il PUG, ad inserirle nel perimetro urbano, in modo che Aqp possa prevedere il passaggio di acquedotto e fognatura».

## ZONA INDUSTRIALE

La **Cittadella dell'artigianato**: progetto ancora in piedi?

«Abbiamo rinnovato il consiglio di amministrazione ASI e, per la prima volta, c'è un **tricasino** come vicepresidente (è **Andrea Musio**; il nuovo presidente, invece, è il già procuratore antimafia **Antonio De Donno**). Il progetto della Cittadella Artigianale va avanti, così come quello di riqualificazione della Zona industriale»

## TRICASE PORTO

**Cantieri aperti** anche a Tricase Porto...

«Lavori in corso su tutto il waterfront per cui, dal primo parcheggio della Rotonda fino a dietro l'Arco, tutto il Lungomare sarà riqualificato. Lo stesso avverrà anche su via Duca degli Abruzzi e via Borgo Pescatori. L'impatto sarà forte anche per la parziale pedonalizzazione della strada dopo la curva dalla quale si fuoriesce dal Porto in direzione Andrano. Lì c'è un **ingrottamento** importante, per il quale saremo obbligati al senso unico per limitare il passaggio delle auto e dei mezzi pesanti. Il parcheggio non sarà più fruibile e diventerà un belvedere. Per questo dovremo risolvere al più presto la questione parcheggi. Il compito più importante dei nuovi settori, nell'immediato, sarà un atto di indirizzo per individuare zone da destinare a nuove aree per la sosta».

Quali le procedure?

«Emetteremo un avviso destinato a privati che volessero mettere a disposizione delle aree, dopodiché daremo incarico all'urbanista di individuare le migliori da trasformare in parcheggio e metteremo il vincolo di pubblica utilità, atto propedeutico all'esproprio, laddove non ci fosse una soluzione condivisa»

Non era in programma il **dragaggio** del bacino portuale?

«Si sta sistemando una boa per rilevare la torbidità dell'acqua. Saranno immersi dei mitili da osservare per 45 giorni prima di procedere con il dragaggio. **Entro metà maggio le operazioni dovrebbero essere concluse**».

continua a pagina 17





# FORTE IMMOBILIARE

Se hai deciso di vendere  
il tuo immobile

Noi possiamo aiutarti

**Affidati a Noi**

Tricase - via L. Ariosto, 45 tel. 0833 54 35 05



**TERMOimpianti**  
DI PICCINNI SALVATORE

**INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRICI  
TERMICI, GAS,  
CONDIZIONAMENTO  
FONTI ALTERNATIVE  
SOLARE TERMICO**

[www.termopiantisp.it](http://www.termopiantisp.it)

**TRICASE** - via M. Malpighi

**info 347 70 40 206**



# LWVS

Laboratory Work and Safety

**ANTINFORTUNISTICA**



ABBIGLIAMENTO DA LAVORO  
E PROMOZIONALE



ANTINFORTUNISTICA 626



ANTINCENDIO | ESTINTORI  
MANUTENZIONE



PERSONALIZZAZIONE  
ABBIGLIAMENTO DA LAVORO  
E PROMOZIONALE



# TRICASE, «NUOVA LUCE ALLA CITTÀ»

**Relamping.** De Donno: «Appalto da 7 milioni per nuova illuminazione, parcheggi fotovoltaici, castelli illuminati artisticamente da Enel e 7 edifici pubblici efficientati energeticamente»

► segue da pagina 15

## IL RELAMPING

► Oltre alla riorganizzazione dei servizi, cosa dovremo aspettarci nei prossimi mesi?

«Il relamping, con un appalto da 7 milioni di euro che darà, in tutti i sensi, nuova luce alla città. Quindi illuminazione nuova, parcheggi fotovoltaici, castelli illuminati artisticamente da Enel e 7 edifici pubblici efficientati energeticamente, tre scuole completamente autonome, con rifacimento infissi, fotovoltaico e quant'altro. **Tricase Città Verde** è, invece, una scommessa che faremo insieme ai cittadini. Abbiamo costituito la **Protezione civile comunale**, oltre che per poter contare su un gruppo di Protezione civile pubblico in accordo e collaborazione con le associazioni esistenti, anche per creare delle **task force green** che si occupino del verde del proprio quartiere. Tutto ciò sarà possibile perché abbiamo individuato, all'interno del Bilancio, i fondi necessari per dedicare risorse allo sfalcio e, in discontinuità con il passato, anche all'arredo verde».

## «MI RICANDIDERÒ»

► Un anno fa disse senza esitare che nel 2026 si sarebbe ricandidato. Conferma?

«Confermo al 100%. Stiamo chiedendo a tutti di impegnarsi perché sentiamo la necessità, indipendentemente dagli schieramenti politici, del contributo di chi ama la città e per essa abbia voglia di spendersi. La nostra è un'amministrazione che ha come unico obiettivo il bene di Tricase.



La diversa estrazione politica di ognuno potrà anche venire fuori in occasione di altri appuntamenti elettorali come Regionali, Politiche o Europee, ma per la città, che sta cambiando decisamente volto, potremo tranquillamente lavorare tutti insieme. La nostra è la città più bella, la migliore in cui vivere nell'intero Salento; quindi, sarebbe opportuno che ogni singolo cittadino si impegni in prima persona».

Spieghi meglio... «Il mio è un invito a tutti di non considerare l'appartenenza politica durante le Amministrative ma di guardare alle persone che chiedono il voto e, soprattutto, di spendersi in prima persona. Quanti più si candideranno, quanti più ci metteranno la faccia, più occasioni avrà la città di crescere. Un'amministrazione non può fare da sola, isolandosi a palazzo Gallone. Può progettare, realizzare opere, ma ha bisogno del consenso sociale e, soprattutto, dell'occhio, del parere dei cittadini con un continuo monitoraggio. Non basta ritrovarsi ciclicamente, occorre creare gli stru-

menti perché il dialogo sia continuo. Quello della Protezione civile comunale potrebbe essere un momento importante. Chi deciderà di iscriversi si potrà occupare anche delle cose concrete del suo quartiere, quindi vivibilità, viabilità, verde, welfare, ecc.».

## LA CITTÀ DELLO SPORT

► La città dello sport è un suo cruccio. Per il momento, però, nonostante gli annunci, non è accaduto alcunchè...

«Stiamo programmando. Costruiremo due nuovi campi da tennis su via Olimpica in continuità con l'impianto esistente, su un terreno di proprietà comunale. Riguardo allo stadio, abbiamo commissionato degli studi di vulnerabilità sismica per le tribune per avere finalmente l'agibilità e non procedere con l'assunzione di responsabilità domenicale del sottoscritto. Abbiamo ristrutturato la Tribuna Adelchi, anche per dare cittadinanza a quegli sport che spesso

non trovano ospitalità, come rugby, atletica, ecc., che avranno spogliatoi a loro dedicati. Vedremo di adeguare anche quelli per il calcio o magari di costruirne di nuovi. Proveremo a recuperare, se riusciremo, il finanziamento per l'erbetta e i fari, anche quello persosi per strada. Siamo in attesa di graduatoria. Costruiremo un nuovo pallone tensostatico nei pressi o all'interno del **palazzetto vecchio**. Stiamo valutando se si possa utilizzare quella struttura come arena durante l'estate e metterci un pallone all'interno per poterne usufruire anche d'inverno. Sempre in quella zona è in progetto la realizzazione di uno **skatepark** degno di tale nome per i ragazzi. Infine, una grande area di sgambamento e formazione per i cani («toglieremo quella più piccola all'interno del parco di via Pirandello»). In progetto anche uno spazio da dedicare alla ginnastica dolce per gli anziani».

## UNA NUOVA CASA PER LE FORZE DELL'ORDINE

► Quello delle nuove caserme per Carabinieri e Guardia di Finanza resta un problema irrisolto.

«Stiamo lavorando alacremente per risolvere il problema. Abbiamo da poco incontrato il Prefetto e, per **mercoledì 12 febbraio**, è in programma un nuovo incontro. L'idea è sempre la stessa: i Carabinieri dove c'è il Giudice di Pace e la Guardia di Finanza dove oggi ci sono i Forestali. Anche se stiamo valutando altre soluzioni, in attesa che ci rinnovino il finanziamento».

Giuseppe Cerfeda

**OTTICA MODERNA**

COMBINA  
STILE E  
INNOVAZIONE

Crea il tuo stile con un tocco moderno.

Meta  
Ray-Ban

TRICASE via G.Toma 5  
PRESICCE - ACQUARICA Corso Italia 53



# ROSSO VALENTINO, IL PREMIO

**Eccellenze salentine.** Identità, imprenditorialità e territorio saranno al centro del Premio  
Tra i premiati gli ospiti d'onore i salentini d'adozione **Helen Mirren** e **Taylor Hackford**

Il Teatro "Tito Schipa" di Gallipoli è pronto ad ospitare la terza edizione del Premio "Rosso Valentino" Gallipoli.

L'appuntamento è in programma **giovedì 13 febbraio** (start ore 20).

Ospiti d'onore e tra i premiati due Premi Oscar: i salentini d'adozione (da anni vivono a **Tiggiano**) **Helen Mirren** e il marito, il regista e produttore cinematografico statunitense **Taylor Hackford**.

L'evento è ideato e organizzato dall'Agenzia "Premio Rosso Valentino Srls" e patrocinato dal comune di Gallipoli, dalla Provincia di Lecce, dall'Università del Salento e da Confindustria Puglia.

**Identità, imprenditorialità e territorio** sono concetti inscindibili, ed è proprio grazie a questo connubio, che nasce il **Premio Rosso Valentino**.

Nel corso della manifestazione saranno premiate alcune personalità illustri e alcune tra le più importanti aziende del posto cui si alterneranno momenti dedicati all'intrattenimento.

All'evento prenderanno parte il soprano **Antonietta Alemanno**, il **Coro lirico di Lecce**, l'attore e regista salentino **Giam-paolo Catalano Morelli** ("The Lesionati") e due giovani talentuosi, i ballerini di danze latino-americane **Ludovica e Sebastian**.

## I PREMIATI

Altrettanto ricco l'elenco delle personalità che ritireranno il prestigioso premio. Tra queste spiccano 13 importanti figure del territorio.

Per l'informazione: **Giancarlo Fiume** Caporedattore Tg3 Rai Puglia.

Per la divulgazione: **Mimmo Mazza**, dal settembre 2023, direttore responsabile ed editoriale della Gazzetta del Mezzogiorno. Negli anni si è occupato dei più rilevanti fatti di cronaca avvenuti in Puglia, dal caso Scazzi al disastro ambientale dell'Ilva.

Per la ricerca applicata: il **dottor Giuseppe Serravezza**, medico oncologo, già direttore dell'Unità operativa complessa di Oncologia medica negli ospedali di **Casasano e Gallipoli**.

Ha lavorato come medico volontario in Africa, è stato relatore in numerosi congressi scientifici nazionali ed internazionali e nell'arco della sua lunga carriera ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti scientifici per il suo impegno dentro e fuori dagli ospedali. Obiettivi e valori che lo hanno portato a concepire prima, e realizzare poi, il **Centro "Ilma" a Gallipoli**, il primo Istituto multidisciplinare per la lotta ai tumori, finanziato solo grazie alle donazioni dei salentini.

Una volta completata la dotazione tecnologica, il Centro offrirà servizi gratuiti in diversi ambiti: Ricerca applicata sulle cause dei tumori, Prevenzione e Diagnosi Precoce, Riabilitazione, Assistenza, Formazione e Divulgazione scientifica.

Per la tutela servizi alle imprese: **Sergio Fontana** (presidente di Confindustria Puglia, ricopre la carica di presidente di Confindustria Bari e BAT, quella di presidente di Confindustria Puglia e presidente Confindustria Albania).



I Premi Oscar Helen Mirren e Taylor Hackford, ospiti d'onore al Premio Rosso Valentino

Per la **conservazione e restauro beni culturali**: **Valentino Nicolì** della Nicolì Spa (64 anni, dottore in Scienze delle costruzioni nonché amministratore della "Nicolì Spa"- impresa di eccellenza di seconda generazione che ha come *core business* il recupero ed il restauro conservativo di beni monumentali, beni mobili e decorati e per gli scavi archeologici).

Da oltre 30 anni Valentino Nicolì è nel sistema nazionale e territoriale di Ance e Confindustria, ed è responsabile degli organismi paritetici e di formazione. Attualmente ricopre la carica di presidente di Confindustria Lecce ed è vicepresidente di "Ance Puglia".

Per i **servizi bancari**: **Mauro Buscicchio**, direttore generale della Banca Popolare Pugliese.

Per la **carriera**: il Cavaliere del lavoro **Francesco Maldarizzi** (Maldarizzi Automotive S.p.A).

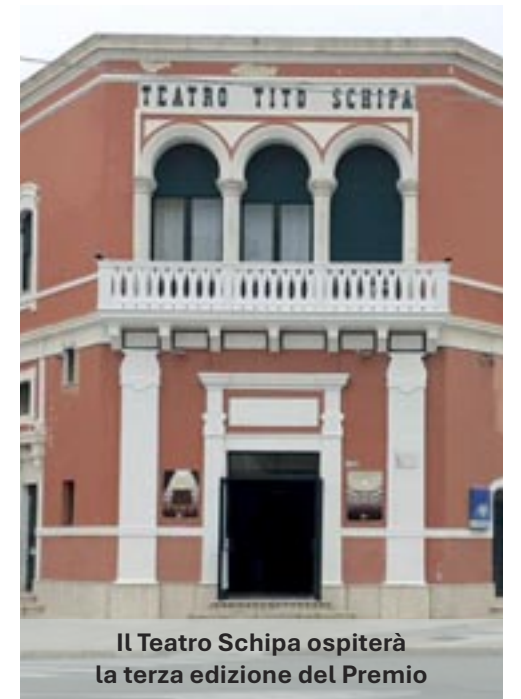
Per il **turismo**: **Fernando Nazaro** (vice-presidente della Sezione Turismo di Confindustria Lecce), figura di spicco, capace di unire esperienza, leadership e passione. Con un solido percorso imprenditoriale, che include la gestione di due prestigiose strutture alberghiere a Gallipoli, e un impegno costante nelle istituzioni, come membro del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Istituto Nautico Amerigo Vespucci, Nazaro contribuisce in modo determinante alla crescita e valorizzazione del turismo salentino e nazionale.

Per l'**eccellenza**: **Andrea Cavalieri** del rinomato Pastificio Benedetto Cavalieri di **Maglie**.

Per l'**imprenditoria**: il Cavaliere al merito della Repubblica Italiana **Tommaso Stefanelli**. Imprenditore di **Matino**, tra i personaggi salentini emergenti di maggior rilievo nel settore tessile. Dopo le prime esperienze nell'azienda di famiglia, a 18 anni fonda la sua prima azienda di produzione di abbigliamento.

All'età di 30 anni segue le produzioni di un grande *brand* italiano in giro per il mondo, diventando un perito tessile apprezzato da molte aziende nel panorama internazionale.

Tre anni fa a soli 45 anni, su proposta del Consiglio dei Ministri, è insignito dal Presidente della Repubblica, **Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana**.



Il Teatro Schipa ospiterà la terza edizione del Premio

Per la tutela del **patrimonio agricolo**: **Costantino Carparelli**, vicepresidente della Coldiretti Puglia e Presidente della Coldiretti Lecce, di cui ne è già stato consigliere provinciale nei due mandati precedenti. Da tre mandati è anche presidente dell'Assemblea provinciale degli allevatori leccesi e consigliere dell'associazione regionale allevatori Puglia per cui è anche membro di Giunta. Inoltre, riveste anche la carica di presidente presso l'associazione pugliese avicoltori e colombofili, associazione che ha l'intento di preservare la biodiversità e diffondere la cultura avicola e colombofila su tutto il territorio regionale.

Per i **servizi specialistici in campo sanitario**: **Giancarlo Tafuro**. Dal 1° maggio 2024, GVM Care & Research e direttore operativo del Città di Lecce Hospital. Tafuro è anche docente e tutor del modulo Competenze Economico-Finanziarie.

Per **location eventi**: **Susanna Sangiovanni**, General Manager e cuore pulsante delle attività presso Palazzo Ducale, un magnifico castello del XV secolo che lei stessa ha reso una location esclusiva per ricevimenti, cene di gala, concerti e produzioni cinematografiche. Una professionista che, da oltre 25 anni, ha fatto del Salento il suo palcoscenico per eventi indimenticabili, con un impegno che spazia dall'accoglienza impeccabile alla cura dei dettagli più raffinati; una vera e propria pioniera nell'organizzazione di eventi e ospitalità, capace di creare esperienze uniche per i visitatori, tra i luoghi più affascinanti del nostro territorio, come **Lecce, Otranto e Gallipoli**.

## Taurisano celebra l'amore

Che siate in coppia, con un gruppo di amici o assieme alla vostra famiglia: l'appuntamento è a **Taurisano, dal 13 al 15 febbraio**, per riscoprire e celebrare l'amore in tutte le sue forme.

L'associazione **Forever Music**, in collaborazione con il comune, intende dare *spazio e contenuto* al sentimento, quello dell'amore inteso in senso lato, favorendo momenti di aggregazione sociale e di partecipazione culturale. L'intento è anche quello di raccontare un altro aspetto della città, sicuramente meno noto.

**Giovedì 13, venerdì 14 e sabato 15 febbraio**, Taurisano si immergerà in un'atmosfera che racconterà di amore senza confini.

Il percorso comprenderà le strade del centro storico includendo **Villa comunale, piazza Castello e Anfiteatro**, per citare alcuni dei siti in cui troverete allestimenti a tema (cuori, cigni, tramonti lunari, ecc.). Il messaggio è chiaro: si celebra l'amore che non ha etichette, confini, stereotipi, catene: solo *spazi aperti* in cui poter viaggiare, dentro e fuori ciascuno di noi.



«Da diverse settimane» racconta il presidente di Forever Music, **Stefano Damiano**, «i nostri soci sono alle prese con la realizzazione delle scenografie che animeranno la città: cuori, cigni, e tante altre sorprese che potrete ammirare il **13, 14 e 15 febbraio**. Mi sento di ringraziarli perché ci stanno mettendo cuore e anima per tingere di rosso Taurisano e celebrare l'amore universale».

Sefora Cucci



# CARNEVALE DI CORSANO, I CARRI IN GARA

Le anticipazioni. Della quarantunesima edizione del Carnevale del Capo di Leuca  
Tre le giornate di festa: **domenica 23 febbraio, domenica 2 e martedì 4 marzo**

## Alle origini di San Valentino

La tradizione di San Valentino, festa degli innamorati risale all'epoca romana, al 496 d. C., quando l'allora papa Gelasio I volle porre fine ai *lupercalia*, gli antichi riti pagani dedicati al dio della fertilità Luperco. Questi riti si celebravano il 15 febbraio e prevedevano festeggiamenti sfrenati ed erano apertamente in contrasto con la morale e l'idea di amore dei cristiani. Il clou della festa con le matrone romane che si offrivano, alle frustate di un gruppo di giovani nudi, devoti al Fauno Luperco. Anche le donne in dolce attesa si sottoponevano al rituale, convinte che avrebbe fatto bene alla nascita del piccolo.

Così Papa Gelasio I decise che la festa dell'amore sa sarebbe celebrata il giorno precedente, dedicato proprio a San Valentino, che sarebbe così divenuto il protettore degli innamorati.

Esistono molti Santi di nome Valentino, e, a parte il fatto che tutti furono martiri, non si sa molto di loro. Due sono i più noti. Il primo, nato a **Interamna** (oggi **Terni**) nel 176, proteggeva gli innamorati, li guidava verso il matrimonio e li incoraggiava a mettere al mondo dei figli. La letteratura religiosa descrive il santo come guaritore degli epilettici e difensore delle storie d'amore. Specie quando queste sono infelici: si racconta, per esempio, che abbia messo pace tra due fidanzati che litigavano, offrendo loro una rosa. Il **secondo San Valentino**, invece sarebbe



morto a Roma il 14 febbraio del 274, decapitato. Per alcune fonti sarebbe lo stesso vescovo di Terni. Si racconta che sarebbe stato giustiziato perché aveva celebrato il matrimonio tra la cristiana Serapia e il legionario romano Sabino, che invece era pagano. La cerimonia avvenne in fretta, perché la giovane era malata. E i due sposi morirono, insieme, proprio mentre Valentino li benediceva. A chiudere il cerchio della tragedia sarebbe poi intervenuto il martirio del celebrante. In realtà il merito moderno di aver consacrato San Valentino come santo patrono dell'amore è da ascrivere a **Geoffrey Chaucer**, l'autore dei *Racconti di Canterbury* che alla fine del '300 scrisse - in onore delle nozze tra Riccardo II e Anna di Boemia - *The Parliament of Fowls*, (*Il Parlamento degli Uccelli*) un poema in 700 versi che associa Cupido a San Valentino.



In anteprima i nomi dei quattro carri in gara al 41° **Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca**, pronti a sfilare sotto l'occhio esperto dei giurati per conquistare l'ambitissimo trofeo.

Il gruppo **Super Mario**, guidato dal capocarrista **Marco Chiarello** ha dato lo stesso titolo (**Super Mario**) al carro, proponendo il gioco ludico creato negli anni '80 considerandolo adatto sia agli adulti che ai bambini, con un protagonista che lotta quotidianamente contro mille avversità.

Il gruppo **Mir** capitanato dal capocarrista **Roberto Buccarello**, si presenterà con il carro **Carrousel**, allestendo un'antica giostra di cavalli con le figure di Walt Disney, del Re Leone, di Pippo, Timon, Pumbaa e tante altre.

Il gruppo **Quelli che il Macello**, coordinato dal capocarrista **Carlo Morrone**, ha intitolato il proprio carro **Il silenzio del cambiamento**, dedicandolo a Madre Natura, all'interno di un bosco in cui, tra armonie e concerti, spunteranno tanti tipi di fiori. Il gruppo **Picca ma boni** di **Patù**, condotto dal capocarrista **Francesco De Nuccio**, ha scelto il titolo **Io non sono di questo pianeta**, raffigurando, tra le altre cose, il miliardario Elon Musk, il piccolo robot Wall.E, e una girella come simbolo di positività.

Quest'anno i maestosi carri (preceduti da quello di **apertura della Pro Loco**), le scuole di ballo e i gruppi mascherati sfileranno nei grandi viali della zona industriale. Tre le giornate di festa: **23 febbraio, 2 e 4 marzo**, con partenza da via dell'Artigianato alle ore 15.



Il trofeo in palio al Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca

Non ci saranno solo colori, scherzi e musica, ma anche aree attrezzate per lo **street food**, spazi destinati ai **mercatinelli dell'artigianato**, una zona riservata ai **giochi gonfiabili** e un'area palco per l'**intrattenimento musicale** notturno.

Il Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca è organizzato dalla Pro Loco con il sostegno del comune di Corsano, dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca" e dell'Unpli, in collaborazione con We are in Puglia, Parrocchia Santa Sofia, Contrabbando Speranza e Gal Capo di Santa Maria di Leuca Macchia Mediterranea.

«*Tutti insieme*», è la carica impressa dal presidente della Pro Loco **Salvo Bleve**, «*facciamo crescere il nostro Carnevale. Dietro a tutto questo ovviamente c'è la Pro Loco, con il suo entusiasmo, la passione per le tradizioni e un pizzico di creatività che ogni anno rende questa festa speciale*».

**IL GUSTO PER TUTTI**

**MCM**

**PRODOTTI DA FORNO**  
surgelati e freschi  
ghiaccio alimentare

www.mcmfrozen.com

**SERVIZIO BUFFET**

**PRODUZIONE ARTIGIANALE**  
Via Baglivo, 13 - CORSANO(Le) - Tel. 0833.53.31.09



# AMICIZIA, TERRITORIO E VITTORIE

**Terrarussa Presicce-Acquarica.** Intervista con i campioni nazionali Uisp **Antonio Russo, Andrea Pagliara e Marco Palese.** Il presidente **Fiaschi**: «*Ciclismo sport accessibile e inclusivo*»

Antonio Russo, campione regionale XCO FCI, insieme ad **Andrea Pagliara** e **Marco Palese**, campioni nazionali UISP rispettivamente nelle discipline XC e Marathon, portano in alto il nome di **Terrarussa Bike ASD**, associazione che promuove il ciclismo con una filosofia basata su agonismo, natura e sostenibilità. In soli quattro anni, l'Associazione Sportiva Dilettantistica "**Terrarussa Ciclismo Presicce-Acquarica**" ha già ottenuto risultati importanti.

**Antonio Russo**, vincitore del circuito XC Puglia nella categoria Elite Master Sport e il circuito UISP Lecce, mentre **Andrea Pagliara** e **Marco Palese** hanno conquistato i titoli nazionali UISP nella categoria M3.

Grazie ai loro successi, la squadra ha raggiunto i vertici del ciclismo amatoriale regionale e nazionale.

Un orgoglio non solo per l'associazione ma per tutto il territorio salentino.

## LE EMOZIONI DELLA VITTORIA

Quando chiediamo loro delle sensazioni provate al momento della vittoria, la passione emerge con forza.

Andrea, il primo a prendere la parola, sorride ricordando l'adrenalina provata in quei momenti: «*Vincere era un obiettivo che inseguivo da tempo. Mi sentivo pronto, fisicamente e mentalmente. Ogni allenamento è stato una battaglia, e quando finalmente sono riuscito a conquistare il titolo, è stato incredibile*».

Marco annuisce, condividendo il suo pensiero: «*Anch'io avevo questi obiettivi, ma non li davo per scontati. Le gare fuori porta sono sempre una sfida. Arrivare al traguardo vincente è un'emozione unica, come la prima volta, da brividi!*».

Antonio, riflessivo, aggiunge: «*Ogni anno ci prepariamo con attenzione, cercando di trovare la forma migliore. Non è semplice, tra lavoro e impegni familiari, ma la determinazione e il sostegno reciproco fanno la differenza*».

## IL SOSTEGNO DELLA SQUADRA

Non ci vuole molto per capire quanto il gruppo sia una forza motrice per i tre campioni.

«*Siamo una famiglia non solo una squadra*», sottolinea Andrea, «*sono sempre stati lì per me, soprattutto nei momenti difficili, come dopo la caduta alla Marathon del Salento. Senza il loro supporto, non sarei riuscito a ripartire*».

Gli fa eco Antonio: «*Il sostegno del team va oltre quello degli sponsor. È l'energia che mi danno a spingermi oltre i miei limiti. Sapere che ci sono loro a tifare mi motiva sempre di più*».

Marco, con un sorriso grato, aggiunge un aneddoto personale: «*Il gruppo Terrarussa è fondamentale per me, poiché mi dà la carica quando mi avvicino al traguardo. È grazie a loro che ho ottenuto risultati soddisfacenti nelle gare. Nelle competizioni di cross country (XC), il supporto del tifo di Terrarussa è costante, ripetendosi ogni giro del circuito, e questo è un grande stimolo. Al contrario, nelle gran fondo, che sono più lunghe e con un tracciato non ripetitivo, il tifo si manifesta solo in alcune occasioni, ma quando arriva, è un'emozione unica e inaspettata. È un sostegno che vale tantissimo e che apprezzo profondamente. Grazie!*».



## GLI OBIETTIVI FUTURI

Guardando avanti, il desiderio di continuare a crescere è unanime.

Antonio vede nel futuro un'opportunità di condivisione: «*Vorrei che più giovani si avvicinassero alla mountain bike. È uno sport meraviglioso e noi possiamo essere un esempio per loro. Noi che siamo già attivi da qualche anno possiamo essere un esempio, incoraggiandoli a unirsi a noi e a crescere insieme. Vedere nuovi volti entusiasti che scoprono la bici è ciò che rende questa esperienza ancora più gratificante*».

Andrea, conferma il suo spirito combattivo e punta in alto: «*Il mio sogno è vincere una gran fondo. Pedalare è una passione che mi accompagnerà per sempre, e finché avrò la possibilità, continuerò a farlo*».

Marco conclude: «*Non ho traguardi precisi in mente, ma ogni gara è una nuova sfida. L'importante è dare il massimo, non solo per noi stessi, ma anche per i giovani del team che ci guardano come esempi da seguire... Vogliamo che crescano con la stessa passione e determinazione che ci anima*».

## BILANCIARE VITA, LAVORO E PASSIONE

Tra un allenamento e l'altro, ognuno dei tre atleti vive il ciclismo in modo diverso.

Antonio racconta come la mountain bike sia entrata nella sua vita da giovane: «*Gareggio da quando avevo dieci anni, ora mi alleno 3 o 4 volte alla settimana che chiudo con una gara la domenica. La passione è sempre la stessa, anche se con meno pressione. Ho ottenuto diversi titoli regionali nel ciclocross e nella mountain bike, e sono stato convocato alle giovanili per la Coppa Italia. Negli ultimi anni,*

*ho rallentato per il lavoro, ma mi diverto ancora molto. La moto, la mia prima passione, è rimasta un amore secondario, ma la mountain bike è diventata la mia vita*». Marco aggiunge pragmatico: «*Dopo il lavoro, salgo in sella e pedalo. Tre volte a settimana, un'ora e mezza ogni sessione. Non è facile, ma la passione mi spinge a farlo*».

Andrea, con un sorriso che tradisce il sacrificio spiega che «*tra famiglia e lavoro, devo allenarmi nei ritagli di tempo. Sfrutto al meglio quel poco tempo che mi rimane. La qualità degli allenamenti è tutto*».

**Terrarussa Ciclismo Presicce-Acquarica** è molto più di una semplice squadra.

Il nome stesso, "**Terrarussa**", richiama la tipica terra rossastra dei campi salentini, simbolo delle radici e dell'identità territoriale.

Fondata l'8 settembre 2020 da 15 amici uniti dalla passione per la bicicletta, l'associazione è diventata un vero e proprio movimento ciclistico nel cuore del Salento. Non sono solo gli atleti a partecipare alle gare, ma anche le loro famiglie e amici, che con il loro supporto colorano di rosso ogni circuito, fornendo assistenza tecnica e morale. L'associazione ha una missione chiara: competizione, divertimento e promozione del territorio. Da una parte, il "race team" compete con grinta nelle gare regionali e nazionali, mentre dall'altra parte il gruppo principale si dedica a ciclopasseggiate non agonistiche, godendo della natura e del benessere che il ciclismo offre.

Terrarussa è anche co-organizzatrice, insieme all'ASD MTB Casarano, della storica Marathon del Salento, la gara più partecipata del Trofeo dei Parchi e del circuito XCP Puglia, con oltre mille atleti.

L'associazione promuove attivamente la mobilità sostenibile e guarda al futuro con l'ambizione di formare nuove generazioni di ciclisti, avendo in programma la creazione di un vivaio di giovani atleti nei prossimi anni.

## PROGETTO CHE GUARDA AL FUTURO

Il presidente dell'associazione, **Salvatore Fiaschi**: «*Siamo felicissimi dei risultati di Antonio, Andrea e Marco, ed anche di quello di tutti gli altri nostri atleti che partecipano ai circuiti provinciali. Penso, ad esempio, ad Andrea Rizzo e Giovanni Gianfreda, senza dimenticare Giuseppe Ciullo, il nostro atleta paraolimpico, che quest'anno si è dedicato maggiormente al crossfit, arrivando sul podio mondiale. Ognuno dei nostri atleti, ogni domenica, con dedizione e sacrificio, dimostra che il lavoro di squadra, la costanza e la passione possono portare a grandi successi. Per il prossimo anno abbiamo molti progetti in cantiere: a novembre cominceremo con i nuovi tesseramenti per il 2025 e stiamo lavorando intensamente sui social per far conoscere la nostra realtà a un pubblico sempre più vasto. Il nostro obiettivo è rendere il ciclismo uno sport accessibile e inclusivo. Invitiamo tutti a seguirci, a condividere le nostre storie e a far parte di questo splendido progetto: insieme possiamo fare molto per il ciclismo e per il nostro territorio*».

Terrarussa non è solo una squadra, ma una grande famiglia che accoglie chiunque condivida l'amore per la bicicletta e la voglia di pedalare verso nuovi orizzonti.

Elisa Scarcia

## Alessano: in tanti è più bello! Decimo figlio in arrivo



Mamma **Chiara** e papà **Matteo**, di **Alessano**, sono al settimo cielo per l'arrivo, a maggio, del loro decimo figlio.

Risale a meno di un anno fa la nascita della loro Vittoria, ultima di nove figli, quando la famiglia **Amico-Calsolaro** si era ripromessa che non sarebbe stata l'ultima. Oggi in trepidante attesa è tutta la famiglia: fratelli, sorelle, mamma, papà, nonne e nonni. Il piccolo, che arriverà a Maggio, sarà accolto dal calore di sorelle e fratelli: **Mattia, Azzurra, Francesco, Riccardo, Enea, Ludovica, Diego, Luigi Maria e**

**Vittoria**. I genitori hanno scoperto del nuovo arrivo l'anno scorso, subito dopo la nascita della loro ultima figlia, Vittoria.

Il nome non è ancora stato deciso ma, come per le altre nascite, verrà scelto l'ultimo mese di gravidanza, ascoltando tutta la famiglia, in modo da rendere tutti complici e partecipi. Allo stesso modo decideranno, insieme, come riorganizzare casa affinché ognuno abbia i propri spazi, immaginando che ci sarà molto lavoro da fare, con un lavoro di squadra che non è mai mancato in questa famiglia.



# UN DONO CHE VALE DOPPIO

**Cuori e mani aperte.** Consegnato all'unità di Reumatologia e Immunologia pediatrica del Vito Fazzi un Podoscopio, strumento diagnostico per effettuare l'analisi posturale

Si è tenuta la cerimonia di consegna di alcune strumentazioni mediche a due reparti pediatrici del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.

Le donazioni sono frutto dell'iniziativa dell'Ente del Terzo Settore **Cuore e mani aperte OdV**, presieduto dal cappellano del nosocomio di Lecce, **Don Gianni Mattia**.

Nello specifico, alla Unità operativa semplice dipartimentale di **Reumatologia e Immunologia pediatrica** è stato donato, in collaborazione con la Cooperativa sociale **Art Work**, un **Podoscopio**, uno strumento diagnostico con il quale è possibile effettuare l'analisi posturale del paziente pediatrico.

Mentre alla Unità Operativa Complessa di **Pediatria**, l'associazione Cuore e mani aperte OdV ha donato **10 sistemi modulari per aerosol terapia inclusi di kit ampolla e maschere**, utili per la somministrazione di farmaci ai pazienti pediatrici in forma di aerosol.

Alla cerimonia odierna erano presenti il Direttore Generale di ASL Lecce, avvocato **Stefano Rossi**; per la Direzione sanitaria del Presidio, le dottoresse **Roberta Tornese** e **Carmen Attanasi**; la dottoressa **Adele Civino** responsabile del Centro di Reumatologia e Immunologia



pediatrica e la professoressa **Flavia Indrio** direttrice responsabile della Pediatria, oltre allo stesso Don Gianni e altri rappresentanti della sua Associazione. «Dopo tanti anni, trascorsi ad aiutare gli altri e soprattutto i più piccoli, non smetto di commuovermi davanti alla bellezza semplice di un gesto d'amore. Ogni donazione è il risultato di più cuori che, battendo all'unisono, creano una melodia dolce che sa alleviare le sofferenze», sono queste le parole con le quali Don Gianni Mattia ha aperto la cerimonia di donazione, «per onorare la vita che abbiamo ricevuto in dono e dare a essa un senso profondo che possa alleviare ogni tipo di solitudine e sofferenza, non si può non prendere posizione in tutte quelle situazioni di abban-

dono e disperazione che la malattia alle volte porta con sé e lo facciamo riconoscendo l'importanza della solidarietà e della collaborazione che nasce quando più persone si uniscono per uno stesso scopo».

La dottoressa **Adele Civino**, che ha tenuto a sottolineare che lo strumento verrà utilizzato insieme al Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione, diretto dalla dottoressa **Cristina Del Prete**, con un ambulatorio congiunto, che prevede l'intervento periodico in reparto di una fisiatra, la dottoressa **Maria Forcignanò**, con riconoscenza per l'attenzione rivolta ai piccoli pazienti, ha spiegato l'importanza della donazione del podoscopio: «I bambini seguiti presso la UOSD di Reumatologia e Im-

munologia Pediatrica dell'Ospedale "Vito Fazzi" presentano spesso problematiche articolari, ossee o muscolari che si possono associare ad anomalie posturali, alterazioni nell'appoggio e nella morfologia dei piedi e rischio di esiti permanenti. Per garantire una presa in carico completa e tempestiva, è attivo un ambulatorio congiunto reumatologico pediatrico e fisiatrico che consente una diagnosi precoce di tutte le condizioni che richiedono specifici interventi di terapia fisica e riabilitativa. All'interno di questo ambulatorio la presenza del podoscopio, costituito da una lastra di cristallo su cui il bambino appoggia i piedi e uno specchio inclinato, fornisce una chiara immagine dell'impronta plantare evidenziando eventuali squilibri e anomalie come piede piatto, cavo, varo o valgo. Una diagnosi precoce e accurata di queste alterazioni è importante per impostare programmi di terapia fisica mirati, migliorando i risultati delle cure e la qualità di vita dei piccoli pazienti».

Don Gianni ha ricordato che l'UOSD diretta dalla dottoressa Civino, nei prossimi giorni riceverà, su donazione della Associazione Cuore e mani aperte, anche un **frigorifero**.

La professoressa **Flavia Indrio** ha espresso parole di stima nei confronti dell'Associazione presieduta da Don Gianni: «Desi-

dero esprimere la nostra più sincera gratitudine per la vostra generosa donazione delle macchine per aerosol. Grazie al vostro prezioso contributo, possiamo garantire una corretta somministrazione delle terapie, aiutando i nostri piccoli pazienti a guarire più rapidamente e con maggiore efficacia. La vostra sensibilità e il vostro supporto sono fondamentali per migliorare il nostro servizio e offrire cure sempre più mirate e di qualità. Grazie di cuore per essere al nostro fianco nel prenderci cura dei bambini». L'Associazione Cuore e mani aperte OdV è stata fondata nel 2001 e non si è mai discostata dall'amore verso l'altro.

Lo spirito di carità cristiana gli ha permesso di riscoprire nel più fragile l'amore più grande.

Uno sguardo sempre attento e gentile rivolto con particolare attenzione e sensibilità alle esigenze di natura socio-sanitaria. Negli ultimi anni si è soffermata con attenzione a esplorare il concetto della cura che passa anche attraverso l'umanizzazione delle cure e degli spazi ospedalieri.

In questo ambito si inseriscono numerose iniziative: dalla **Bimbulanza** allo **Spazio Benessere**, da una **Casa di Accoglienza** per i parenti dei degenti a diverse **umanizzazioni pittoriche** di risonanze magnetiche, tac e intere unità operative pediatriche.

## La scienza ha un genere?

«La scienza ha un genere?» è la domanda emblematica alla quale risponderanno, dati e conoscenze alla mano, studiose e affermate professioniste, in dialogo con studentesse e studenti.

Sarà questo, infatti, il tema del secondo ciclo di incontri formativi previsto dal progetto «**Donne, lavoro e inclusione**», ideato e promosso dalla consigliera di parità della Provincia di Lecce **Antonella Pappadà**.

Quattro gli appuntamenti in programma, **fino al 28 febbraio**, negli Istituti scolastici **Olivetti di Lecce**, **Meucci di Casarano**, **Da Vinci di Maglie** e **Giannelli di Parabita**.

Al centro dell'attività formativa i temi delle disparità di genere nel campo scientifico e del libero accesso di donne e ragazze alla ricerca e alle professioni scientifiche.

Un focus che si lega, non a caso, alla **Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza**, istituita dall'Onu e celebrata in tutto il mondo l'**11 febbraio**.

Incontreranno studentesse e studenti: **Cristina Mangia**, ricercatrice dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR; **Elisabetta De Marco**, docente Università Pegaso e ricercatrice nel settore scientifico disciplinare di Pedagogia sperimentale; **Patrizia Colella**, fisica e dirigente dell'Istituto Olivetti di Lecce, componente del Consiglio direttivo dell'Associazione Donne e Scienza.

Accanto a loro, come testimonial: l'ingegnera civile **Maria Antonietta Aiello**, profettrice dell'Università del Salento e docente ordinario di Tecnica delle Costru-

zioni; **Serena Arima**, docente di Statistica presso UniSalento, direttrice del Master in Data Science per il Welfare e vicepresidente del Corso di laurea in Data Science per le Scienze umane e sociali; **Fabiana De Santis**, manager e ingegnera gestionale specializzata in sviluppo aziendale e gestione dell'innovazione; **Carola Esposito Corcione**, professore associato in Sistemi, metodi e tecnologia dell'ingegneria chimica e di processo presso la Facoltà di Ingegneria di UniSalento e tra le cinque socie fondatrici di WOMAT, Startup, il cui obiettivo è lo sviluppo di materiali riciclabili, pensati per trovare soluzioni efficaci per l'ambiente. Racconteranno la propria esperienza di vita e professionale, tra traguardi e insuccessi, in linea con il riconoscimento del valore dello *storytelling* nel promuovere processi di empowerment.

«Crediamo molto in questo progetto sperimentale, che sta crescendo giorno dopo giorno», sottolinea la consigliera di Parità Antonella Pappadà, «con il prezioso supporto del Gruppo operativo (costituito da **Serenella Molendini** (CREIS), **Ada Chirizzi** (Cisl), **Mauro Fioretti** (Uil), **Emanuela Paola Vitali** (Confimprese), **Duilia Del Mastro** (Ordine dei Consulenti del Lavoro), **Emanuela Aprile** (Confartigianato), **Luisa Crusi** (Ordine dei Dottori Commercialisti) e dell'Ufficio Pari opportunità della Provincia di Lecce, con il dirigente **Pantaleo Isceri**, **Iuna My** e **Donatella Angelini**.

«Fin dai primi incontri nel mese di dicembre», prosegue la consigliera di Parità, «le studentesse e gli studenti ci hanno dimo-

strato interesse e coinvolgimento rispetto alle tematiche affrontate. I nostri punti di forza, d'altra parte, sono proprio l'ascolto e il dialogo introdotti da professioniste qualificate e talentuose. Puntiamo alla partecipazione attiva delle ragazze e dei ragazzi per stimolare in loro e poi, a cascata, una maggiore consapevolezza nel riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e su come superarli. Questo secondo ciclo, in particolare, ruoterà intorno alle discipline cosiddette STEM, cioè Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, dove persiste un divario da abbattere. Si tratta di un patrimonio di competenze che non è equamente distribuito tra gli studenti, con una disparità di genere a svantaggio delle donne. Perciò», conclude **Antonella Pappadà**, «la padronanza di tali materie nel percorso formativo, soprattutto riguardo al mondo femminile, ritengo sia un aspetto fondamentale per l'innovazione sociale, la prosperità economica e l'esercizio pieno di una cittadinanza attiva».

Ecco i prossimi appuntamenti in calendario: **venerdì 21 febbraio** (ore 8,15-11,15), **IISS Meucci Casarano**, classe 3D, **Elisabetta De Marco** e **Maria Antonietta Aiello**; **lunedì 24 febbraio**, (ore 10-13), **Liceo L. Da Vinci Maglie**, classe 3A, **Patrizia Colella** e **Fabiana De Santis**; **venerdì 28 febbraio** (ore 10-13), **IISS Giannelli Parabita**, classe 3I **Liceo artistico**, **Elisabetta De Marco** e **Carola Esposito Corcione**.

Il Progetto della consigliera di Parità «**Donne, lavoro e inclusione**» è un percorso di formazione e sensibilizzazione sul tema



Antonella Pappadà, consigliera di parità della Provincia di Lecce

della parità di genere nel lavoro, che si sviluppa in tre moduli, a partire da quest'anno scolastico, nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) delle quattro scuole superiori coinvolte.

Il primo modulo intitolato «**Oltre gli stereotipi**», rivolto alle classi del terzo anno, è stato avviato a dicembre con il ciclo di incontri «**Stereotipi e pregiudizi: che cosa sono e quali sono quelli più diffusi**», affrontato dalle esperte di politiche di genere **Michela Di Ciommo** ed **Elisa Rizzello**.

Tra gli obiettivi generali del Progetto: imparare a riconoscere stereotipi e pregiudizi, diffondere l'educazione e la formazione alla parità di genere nel lavoro, favorire la conoscenza e la possibilità sia per le donne che per gli uomini di accedere ad un lavoro dignitoso e, ancora, promuovere una cultura di parità di genere per sradicare le iniquità anche nei confronti delle persone con disabilità.

Il percorso progettuale proseguirà nei prossimi mesi con gli altri due cicli di incontri «**Il mondo del lavoro, la cura, le discriminazioni**», «**Il rispetto e la violenza di genere: quale percezione nelle/negli adolescenti**».



# IN SALENTO LA FIAMMA DELLA SPERANZA

**Community Run 2025.** A Gallipoli, in contemporanea con 20 città d'Italia, l'evento sportivo che celebra l'inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità intellettive

La Città di Gallipoli si prepara ad accogliere la **Community Run di Special Olympics**, un evento sportivo di grande rilevanza che celebra l'inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità intellettive attraverso lo sport. L'iniziativa, che anticipa la **Final Leg** e i **Giochi Mondiali Invernali Special Olympics**, in programma a Torino, **dall'8 al 15 marzo**, rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare il pubblico e sostenere i programmi sportivi di **Special Olympics Italia**.

La **Fiamma della Speranza**, simbolo di coraggio e inclusione, attraverserà tutte le regioni italiane, portando con sé un messaggio di unità e partecipazione.

Questo evento, considerato **il più grande veicolo di sensibilizzazione pubblica per Special Olympics**, offre alle comunità locali l'opportunità di approfondire la conoscenza del movimento e di partecipare attivamente al cambiamento culturale verso un mondo più inclusivo. Per l'edizione 2025, la Puglia sarà orgogliosamente rappresentata da Gallipoli, grazie alla collaborazione tra **Special Olympics Italia Team Puglia** e il **Lions Club Gallipoli**.

La manifestazione, in programma **martedì 25 febbraio**, che ha ottenuto il **Patrocinio del Comune di Gallipoli, della Provincia di Lecce e della Regione Puglia**, coinvolgerà 50



atleti, volontari aziendali, rappresentanti del mondo associazionistico, studenti e membri delle associazioni aderenti a Special Olympics Italia si alterneranno nel percorso per trasportare la fiaccola. Il percorso della **Fiamma della Speranza** prenderà il via da Piazzetta dei Musicisti, dove la torcia verrà accesa, per poi concludersi in Piazza Aldo Moro, dove si terrà la solenne **cerimonia di accensione del tripode** e il saluto delle autorità. L'evento avrà inizio alle 10,30 e si concluderà alle 13. Una straordinaria giornata di sport, solidarietà e inclusione, testimoniando ancora una volta il valore della diversità e l'importanza dell'accoglienza.

## Calcio, Casarano tra Campionato e Viareggio

Son balzati nella mente del cronista e recitati nella diretta radio i notissimi versi della poesia "Goal" di Umberto Saba: "La folla, unita ebbrezza, par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli".

È esattamente quanto andato in scena allo stadio Capozza, quando **Loiodice** ha segnato la rete su calcio di rigore al terzo dei sei minuti di recupero.

Il Casarano, reduce dalla faticosa vittoria a Palma Campania, si avviava verso uno zero a zero nocivo ai fini del primato in classifica, dopo aver affrontato il pugnace Fasano su un terreno pesante e scivoloso.

La comprimaria Nocerina conduceva due a zero in quel di Andria, quando il tecnico rossoazzurro **Vito Di Bari** ha deciso il tutto per tutto ossia un attacco a cinque uomini (**Opoola, Malcore, Saraniti, Loiodice, Perez**) oltre a **Logoluso** a loro supporto.

La difesa ospite è andata presto in ambascia fino all'insperato tocco di braccio a due passi dall'arbitro, che non ha potuto far altro che indicare il dischetto.

Qualcuno ha parlato di *karma* nei confronti della macroscopica svista arbitrale dell'andata, che costò due punti, ma, al di là dei singoli episodi, resta confermata la realtà di un campionato assolutamente imprevedibile e che non concede la minima distrazione.

L'esultanza del presidente **Filograna Sergio** con la squadra, dopo la vittoria in extremis contro il Fasano. (foto Pejro)



**Domenica 9 febbraio**, infatti, incombe la trasferta a **Brindisi** contro la squadra "in coda alla classifica" ma solo a causa della grave penalizzazione, per non parlare del successivo prossimo calendario (**Matera, Virtus Francavilla e Nocerina**).

### I RAGAZZI AL TORNEO DI VIAREGGIO

Intanto giunge la piacevole notizia dell'ammissione della formazione rossoazzurra tra le 32, che prenderanno parte al **Viareggio Cup**, la più importante vetrina del calcio giovanile nazionale e internazionale.

«Un motivo di orgoglio per il nostro territorio, e lustro alla nostra politica sempre attenta nei confronti del settore giovanile e dei suoi tecnici e dirigenti», ha affermato il presidente **Antonio Filograna Sergio**.

Giuseppe Lagna



Il Gallo Live News su WhatsApp: Basta inquadrare con lo smartphone il Qr - code in alto e scegliere di seguire il canale. Fatelo subito: è gratis! Potrete seguire live tutte le news, senza che altri utenti possano vedervi o contattarvi





PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE  
via Domenico Cirillo, 19  
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it  
info@ilgallo.it  
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile  
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione  
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione  
Lorenzo Zito

Amministrazione  
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita  
Vito Lecci  
Valerio Martella  
Antonio Memmi  
Carlo Quaranta  
Donatella Valente  
Stefano Verri  
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23  
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648  
Registro Nazionale Stampa  
Autorizzazione Tribunale LECCE  
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE  
Tel 0833/545 777  
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita  
porta a porta in tutta  
la provincia di LECCE



PRIMA  
VISIONE  
novità  
al cinema

## CAPTAIN AMERICA: BRAVE NEW WORLD

Dal 12 febbraio

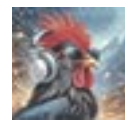
Aventura/Fantascienza - Usa - 118'

Diretto da Julius Onah, con Anthony Mackie, Danny Ramirez, Shira Haas, Xosha Roquemore, Harrison Ford, Giancarlo Esposito. È il quarto capitolo della saga dedicata al personaggio Marvel di Capitano America, sequel di Captain America: Civil War (2016) e della miniserie tv The Falcon and the Winter Soldier (2021). Il nuovo Captain America, Sam Wilson, viene messo "in panchina" dal Presidente Thaddeus Ross, ma ben presto dovrà unire le forze coi membri della Serpent Society per arginare il mostruoso alter ego del Presidente, Red Hulk.



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



## TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE in Italia

- JOVANOTTI  
Fuorionda
- ELISA  
Dillo solo al buio
- ANNA  
Una tipa come me

### in Europa

- LOLA YOUNG  
Messy
- BILLIE EILISH  
Chihiro
- GRACIE ABRAMS  
That's so true

**SERVIZIO SOTTOVUOTO PIATTI PRONTI**

*Gusto e Tradizione*

**PASTA FRESCA PER PASSIONE**  
nel rispetto del Gusto e della Tradizione!

... Vieni a trovarci!

PASTA CON FARINE SPECIALI FARRO, GRANO ARSO, INTEGRALE, SENATORE CAPPELLI, CEREALI ORZO

via Galvani, 10 - TRICASE (zona Ospedale)  
Tel. 0833 772740

gusto e tradizione | tricase\_gustoetradizione | gustoetradizione.ingletto@gmail.com

## TROVA I GALLETTI

Martedì 11 febbraio, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL di LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: un VASSOIO DI MIGNON offerto da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORGIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 11 febbraio dalle 9,30

# L'OROSCOPO



ARIETE

In amore avrete qualche piccolo problema da risolvere. La Luna potrà influire sul rapporto di coppia, rendendolo talvolta instabile e caratterizzato da saltuari litigi



TORO

Ci sarà parecchio da lavorare. Organizzate al meglio il vostro tempo per non deludere le aspettative di chi vi sta intorno. Qualche malessere stagionale vi renderà pigri e spossati



GEMELLI

Le stelle suggeriscono di essere calmi e comprensivi con la persone che vi sono vicine. Il dialogo e il confronto saranno indispensabili perchè i rapporti non degenerino



CANCRO

Fase stabile, con poche novità e una certa tranquillità. Cercate il dialogo e provate a chiarire eventuali malintesi. Buone notizie in arrivo per i single, magari nel giorno di San Valentino



LEONE

Gli astri suggeriscono di essere molto concentrati, soprattutto se avete da poco cambiato lavoro. L'influenza è in agguato, cercate di evitarla seguendo piccoli accorgimenti



VERGINE

Le congiunzioni astrali di febbraio vi rendono un po' spaesati e confusi. L'impegno che avete messo nel lavoro e nello studio, però, vi darà in questo periodo molte soddisfazioni



BILANCIA

Anche se l'inverno non è ancora finito, il grigiore della stagione sarà per voi meno angosciante, sentirete già l'arrivo della primavera. Sarete sereni e comprensivi con il prossimo



SCORPIONE

La situazione economica si farà meno tesa, le stelle porteranno molte conferme e miglioramenti sul lavoro. Venere vi accompagnerà, regalando i bellissimi momenti con il partner



SAGITTARIO

I vostri sacrifici e il vostro impegno verranno presto ripagati. Vi sentite bene e questo vi rende particolarmente sereni. Le stelle sorridono a chi vive in coppia



CAPRICORNO

Siete un po' stressati, forse è arrivato il momento di progettare una vacanza per ritrovare un buon equilibrio psico-fisico. Qualche difficoltà in campo amoroso e nella sfera emozionale



ACQUARIO

Torneranno un po' di allegria e vitalità in amore, grazie all'arrivo di San Valentino. Concedetevi un po' di relax per rimettervi in forma, lasciando da parte il lavoro



PESCI

Gli astri vi sorridono: buon umore, positività in amore e nel lavoro e un ottimo stato di salute. Anche la buona sorte sarà dalla vostra parte. Forma psico-fisica ottima

dal 24/01  
al 7/02



OFFERTE DAL  
6 AL 15 FEBBRAIO  
Tanti prodotti  
**SCONTATI** del

**20%**  
e oltre

**famila** WE ARE FAMILA!  
*superstore* TUTTA UN'ALTRA PROMO



SCONTO  
**1,50€**

COLAVITA  
EXTRA  
VERGINE  
CLASSICO  
1 LITRO

**6,49**



GAROFALO  
PASTA DI GRAGNANO  
IGP  
FORMATI SPECIALI  
G.500

**1,19**



GRANORO  
DEDICATO  
PASSATA  
DI PUGLIA  
G.690

**0,88**



SCONTO  
**1€**

**2+1**  
GRATIS  
menq di 65 cent  
il pezzi

OH MY YOMO!  
VARI TIPI  
G.140

**2,00**



MAXI  
FORMATO

SCONTO  
**1,50€**

NUTELLA  
G.950

**5,99**



MARE APERTO  
TONNO UN FILO DI  
EXTRAVERGINE  
G.60 X 3

**2,30**



DREHER  
CL.33 X 3

**1,78**



MULINO  
BIANCO  
FROLLINO  
CLASSICO  
G.700

**2,88**

ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via G. Carducci **MAGLIE** *famila* **RACALE** Via Addis Abeba



OFFERTE DAL 13 AL 22 FEBBRAIO 2025

RISERVATE AI POSSESSORI DI CARTA FEDELTA'

TANTI PRODOTTI **SCONTATI**



24  
mesi

PARMIGIANO  
REGGIANO  
**1,79**  
l'etto



PASSATA  
REGIONALE  
MUTTI  
GR. 400  
• Pugliese  
• Emiliana  
• Toscana

**1,00**



12 TRANCINI  
MULINO BIANCO  
GR. 396

**1,00**

PETTO  
A FETTE  
**8,90**  
AL KG



COSCIOTTI  
**3,90**  
AL KG



ALTA  
QUALITA'

PARMACOTTO  
**1,39**  
l'etto



PASTA  
FORMATI CLASSICI  
BARILLA GR. 500

**0,65**



OLIO  
EXTRAVERGINE  
ACHILLE  
CLEMENTE  
1 LITRO

**6,38**



OTTIMINI  
GR. 350

**1,00**



VITASNELLA  
CL. 50x6

**1,52**

Via Alfieri **GALLIPOLI** *dok* **TAURISANO** Viale Eroi d'Italia